



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Q. ORAZIO FLACCO" Castellaneta (TA)

I.I.S.S. "Q. ORAZIO FLACCO" CASTELLANETA (TA)



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

ELABORATO dal collegio docenti con delibera n. 57 del 12/01/2016 sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del dirigente scolastico emanato con nota prot. n. 0021/B-13C del 07/01/2016, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal consiglio d'istituto con delibera n. 126 del 13/01/2016;

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera n. 17 del collegio docenti del 11/09/2015;

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera n. 27 del collegio docenti del 06/10/2015;

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell'USR della PUGLIA in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI del:

- **Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275** “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;
- **Piano della Performance 2014/2016 del MIUR** adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- **Nota MIUR n.2157** del 05 ottobre 2015;
- **Nota MIUR n.2805** dell'11 dicembre 2015.

SOMMARIO

CURRICOLO DELLA SCUOLA E ARRICCHIMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ISTITUTO:

- Dove siamo e come raggiungerci
- Analisi del territorio e presentazione dell'Istituto
- Storia dell'Istituto
- Organigramma dell'Istituto e relative funzioni

L'OFFERTA FORMATIVA:

Mission dell'Istituto

Le attività e i progetti curricolari:

- Approfondimento, sostegno e recupero
- Integrazione degli alunni disabili
- L'arricchimento dell'offerta formativa
- La Fondazione *CUCCOVILLO*

La didattica:

- Programmazione educativo-didattica
- Programmazione didattica individuale
- Programmi

La valutazione

Orientamento e continuità:

- Obbligo scolastico e certificazione delle competenze

Regolamento d'Istituto

Patto educativo e di corresponsabilità

Piano annuale per l'inclusività

Disabilità

Rapporti scuola-famiglia

Area didattico-educativa

- Collegio dei docenti
- Comitato di valutazione

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO:

Rav e PdM: priorità e traguardi

Obiettivi di processo

Risultati prove *INVALSI*

Obiettivi formativi prioritari

Partecipazione a reti per il miglioramento

Azioni, traguardi esiti/obiettivi processi

ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA:

Progettazione curriculare ed educativa

Progettazione extra curriculare

Progettazione organizzativa

Organico dell'autonomia

Definizione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro

Piano Nazionale Scuola Digitale

Piano di aggiornamento e formazione personale Docente e A.T.A.

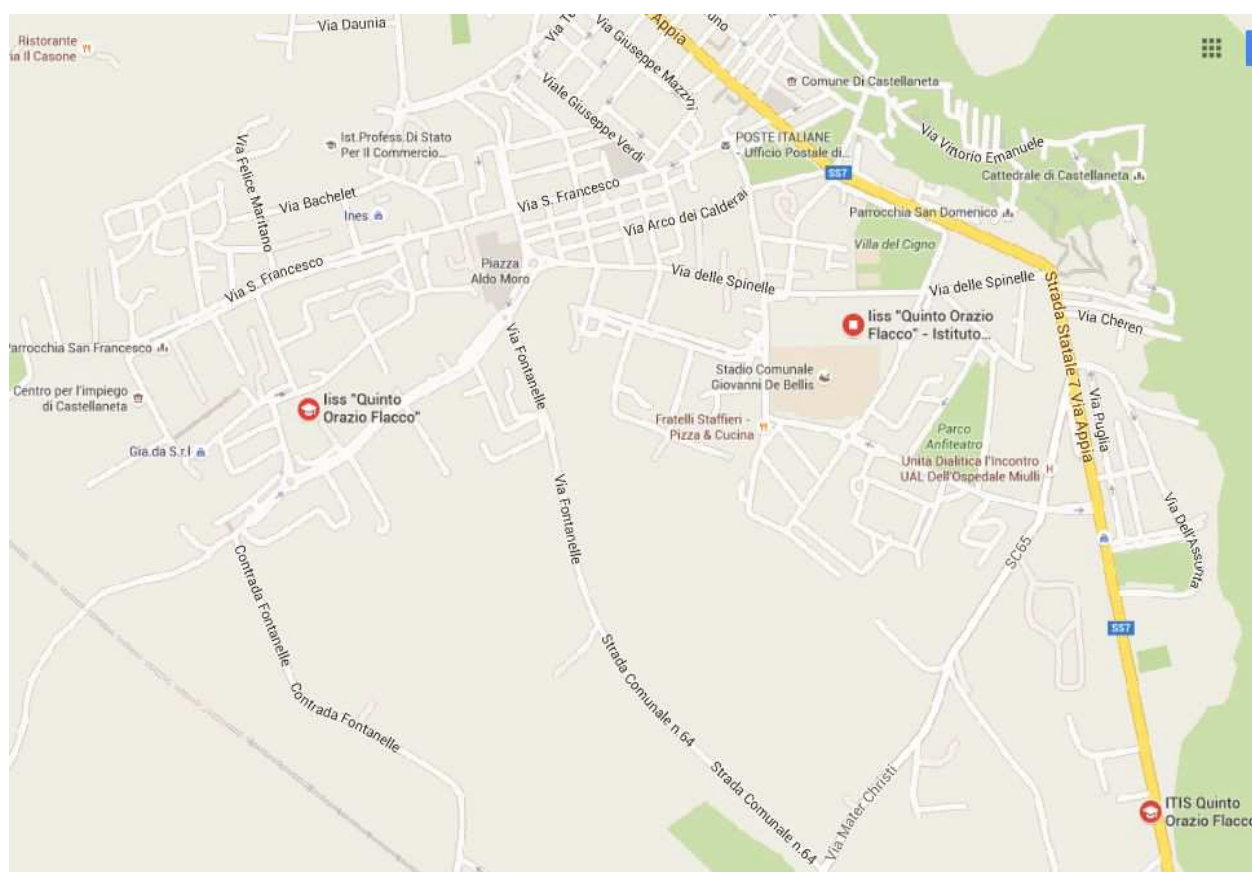
Attività di monitoraggio e valutazione

CURRICOLO DELLA SCUOLA E ARRICCHIMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA L'ISTITUTO

Dove siamo e come raggiungerci

L'I.I.S.S "Q. ORAZIO FLACCO" è situato in Castellaneta (TA).

Ecco la mappa di Castellaneta e la dislocazione dei plessi:



LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO

La sezione Classico - Linguistica, dove si trovano gli Uffici di Segreteria e di Presidenza, è situata in via Don Luigi Sturzo, una zona verde ed accogliente della cittadina di Castellaneta.



Nella sezione Classica sono attive n. 4 classi per n. 64 alunni in totale; nella sezione Linguistica invece sono attive n. 8 classi per n. 175 alunni in totale.

Presso la sezione Classico - Linguistica si trovano la Biblioteca dell'Istituto e i laboratori di scienze integrate e linguistico - multimediale.

Le aule, gli uffici e i laboratori sono dislocati su due piani.

Il complesso edilizio è dotato di un ampio SPAZIO ESTERNO completamente recintato.

Per l'attività di Educazione Fisica, gli alunni della sede del Liceo utilizzano la palestra coperta ("Palazzetto dello Sport").

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

La sezione Tecnica è sita in via Roma, 103.



Nella sezione Tecnica sono attivi diversi indirizzi:

Indirizzo Meccanica e meccatronica: n. 4 classi per un totale di n. 79 alunni;

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica: n. 4 classi per un totale di n. 67 alunni;

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni: n. 5 classi per un totale di n. 101 alunni.

La sezione è provvista di laboratori di T.P.S., sistemi, elettronica, informatica, meccatronica, chimica e fisica.

Le aule, gli uffici e i laboratori sono dislocati su tre piani.

Inoltre, la sezione tecnica è dotata di uno SPAZIO ESTERNO completamente recintato ed asfaltato.

Le attività di Educazione motoria sono svolte nel campo dell'oratorio "Don Bosco" della parrocchia *San Domenico*.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

La sezione Professionale fa parte di un edificio scolastico polivalente ed è situata in via Verga, 2 in una zona verde della cittadina, di fronte alla villa Comunale.



Nella sezione Professionale sono attivi diversi indirizzi:

Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica: n. 8 classi per un totale di n. 143 alunni;

Indirizzo Produzioni industriali e artigianali: n. 4 classi per un totale di n. 58 alunni.

La sezione è dotata di laboratori di Informatica-CAD/CAM, pneumatica, CNC, scienze integrate, impianti elettrici, elettronica e sistemi, moda, officina meccanica.

L'edificio è strutturato su due piani ed al suo fianco è dotato di campo per la pratica di differenti attività sportive.

Come raggiungerci

In Auto

In treno: Ferrovie dello Stato (linea Bari- Taranto)

In autobus: Consorzio Trasporti Pubblici (CTP e SITA)

Come iscriversi

Per iscriversi alla 1^a classe in uno dei corsi attivi presso il nostro Istituto occorre effettuare l'iscrizione on-line secondo la normativa

Scuola in chiaro

All'atto della formalizzazione della domanda di iscrizione andranno allegate **n. 2 fotografie** personali e la ricevuta del versamento delle tasse governative.

Contatti

| | |
|------------------------------|---|
| PLESSO LICEO – SEDE CENTRALE | |
| INDIRIZZO | Via d. Luigi Sturzo, s.n. - 74011 Castellaneta (TA) |
| N° TELEFONICI | +390998435145; +390998493028 |
| FAX | +390998445905 |
| INDIRIZZO WEB | http://www.iiss-flacco.gov.it |

| | |
|-------------------------|--|
| E-MAIL CERTIF. ISTITUTO | tais02100n@pec.istruzione.it |
| E-MAIL ISTITUTO | tais02100n@istruzione.it |
| DIRIGENTE SCOLASTICO | GIONCADA Maria Rosaria Clelia |
| E-MAIL Dirigente | dirigente@iiss-flacco.gov.it |
| E-MAIL D.S.G.A. | dsga@iiss-flacco.gov.it |
| CODICE ISTITUTO | TAIS02100N |
| PLESSO ITIS | INDIRIZZO Via Roma, 103 |
| N° TELEFONICO/FAX | +390998492194 |
| E-MAIL | tecnico@iiss-flacco.gov.it |
| PLESSO IPSIA | INDIRIZZO Via Verga, 2 |
| E-MAIL | professionale@iiss-flacco.gov.it |
| N° TELEFONICO/FAX | +390998491924 |

per altre informazioni:

- Il Dirigente riceve studenti e famiglie tutti i giorni, su appuntamento
- La segreteria didattica è aperta al pubblico dal lunedì al sabato: 8.00-12.30 o previo appuntamento; martedì e giovedì dalle 15.30--17.00.

ANALISI DEL TERRITORIO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Castellaneta è situata nella fascia premurgiana su una profonda gravina di origine carsica. Le prime fonti documentarie rilevano il dominio dei Normanni nel 1064.

Testimonianza del passato è il bellissimo e ben tenuto Centro storico, che conserva la trama urbana dell'impianto medievale con vicoli stretti e sinuosi, pavimentazioni a selci irregolari di pietra viva.

Il territorio di Castellaneta ricade nel Parco Naturale Regionale denominato "Terre delle Gravine". L'economia locale oltre che essere fondata sull'agricoltura gode anche di un attivo commercio e di un turismo in via di sviluppo, che ha nella frazione di Castellaneta Marina e nelle sue strutture turistiche delle importanti stazioni balneari.

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Q. Orazio Flacco" di Castellaneta attualmente conta 36 classi ed un organico di 90 docenti su posto comune, di n. 10 docenti di sostegno e di n. 8 docenti del potenziamento su posti comuni e n. 1 docente di sostegno. N. 2 docenti dell'organico potenziato, però, non hanno preso servizio presso la nostra scuola, pertanto, il numero totale di docenti in servizio è 108.

STORIA DELL'ISTITUTO

Nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, in vigore a far data dal 1° settembre 2000, è nato l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Castellaneta dall'accorpamento di:

- l'ex **LICEO** Classico "Quinto Orazio Flacco", sezione aggregata del Liceo Scientifico "Galileo Ferraris" di Taranto;
- l'ex **I.T.I.S.** "Enrico Amaldi" di Massafra, sede staccata di Castellaneta;
- l'ex **I.P.S.I.A.** "Archimede" di Taranto, sede coordinata di Castellaneta.

Il 28 ottobre 2003, con atto deliberativo n. 26, il Collegio dei Docenti intitola il nuovo Istituto al poeta latino **QUINTO ORAZIO FLACCO**.

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO E RELATIVE FUNZIONI

Staff di Presidenza

composizione: Dirigente Scolastico, Collaboratori e Funzioni Strumentali.

Collegio dei docenti

composizione:

- Dirigente Scolastico, personale insegnante in servizio nella scuola: fanno parte del Collegio anche i docenti a tempo determinato (limitatamente alla durata della nomina) nonché i docenti che svolgono attività di coordinatore di servizi biblioteca e di orientamento scolastico e i docenti di sostegno.
- I docenti in servizio in più scuole appartengono al Collegio di tutte le scuole in cui prestano servizio.

Consigli di classe

composizione:

- Docenti delle singole classi, Dirigente Scolastico, 2 rappresentanti dei genitori e 2 rappresentanti degli studenti

Dipartimenti

composizione:

- Docenti appartenenti ai vari Assi culturali ed Aree di indirizzo.

Organo di garanzia

composizione: Dirigente scolastico, un rappresentante dei docenti, un rappresentante dei genitori, un rappresentante degli studenti.

Comitato di valutazione

Composizione: Dirigente Scolastico, n. 3 docenti, n.1 rappresentante studente, n.1 rappresentante genitore, n.1 componente esterno, individuato dal USR.

Consiglio di istituto

È composto da:

Dirigente Scolastico, n. 8 docenti, n. 4 genitori, 4 studenti, 1 rappresentante ATA.

Staff segreteria

Direttore Amministrativo: Dott.ssa BARBERIO Rosa Maria

Assistenti Amministrativi:

- Area Alunni (cura i rapporti con l'utenza per iscrizioni e rilascio di certificati e documenti vari, predispone gli atti inerenti alle attività didattiche): Angela Maria SANSEVRINO (Liceo Classico e IPSIA), Vita SCARCIELLO (Linguistico e ITIS);
- Area Protocollo (cura il protocollo dei documenti amministrativi): Maria CALDARALO;
- Area Personale (cura la gestione del personale docente e ATA): Nadia Roberta NAPPA, Elisabetta RUGGI (docenti); Francesco DI BENEDETTO (ATA).

Risorse strutturali e servizi offerti

Uno dei punti di forza dell'offerta formativa è costituito dalle risorse strutturali di cui l'Istituto è dotato (vedi oltre). Un costante e ingente impegno finanziario consente l'utilizzazione sistematica delle nuove e più aggiornate tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Anche per il corrente anno scolastico sono stati stanziati fondi per il potenziamento e il miglioramento delle strutture informatiche e telematiche dell'Istituto. Con l'ausilio delle nuove tecnologie lo studente diviene parte attiva del processo educativo e sviluppa una crescente autonomia nell'organizzazione e nella gestione del lavoro didattico.

L'Istituto ha adottato il Registro on-line per i docenti. Tale strumento permette alle famiglie di essere costantemente aggiornati sull'andamento didattico e comportamentale dei propri figli. L'accesso a tale registro avviene tramite password consegnata ai genitori dalla segreteria alunni.

Modalità di informazione alla famiglia

Avvisi informativi periodici:

- libretto personale;
- comunicazioni sul comportamento e sul profitto;
- tempestiva comunicazione in caso di assenze ripetute;
- informazione ai genitori sull'andamento scolastico dei figli tramite il registro on-line

ORGANIGRAMMA

| | |
|--|--|
| DIRIGENTE SCOLASTICO | GIONCADA Maria Rosaria Clelia |
| DIRETTORE S.G.A. | BARBERIO Rosa Maria |
| COLLABORATORE VICARIO | DI FONZO Vincenzo |
| COLLABORATORE | BRACCIALE Maria Pia |
| RESPONSABILI DI PLESSO | LUDOVICO Francesca (ITIS) SORINO Anna Maria (IPSIA) |
| FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO, TUTORAGGIO E CONTINUITA' | ASCATIGNO Leonardo |
| FUNZIONE STRUMENTALE | |

| |
|---|
| RELAZIONI ESTERNE E RAPPORTI CON ENTI E CON IL TERRITORIO DE VINCENZO Maria Rosaria |
| FUNZIONE STRUMENTALE INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI MATERA Leonardo |
| FUNZIONE STRUMENTALE INTERVENTI E SERVIZI PER I DOCENTI PETRALLA Angela |
| RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (SICUREZZA) CAMPANELLA Vitantonio |
| ANIMATORE DIGITALE FARINA Domenico |

Le funzioni strumentali

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e in particolare per facilitare l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, è prevista l'attribuzione ad alcuni insegnanti di incarichi in aree specifiche, individuate come rilevanti e significative dal Collegio Docenti. Nell'Istituto sono attualmente attive le seguenti, con le aree di intervento e attività indicate.

Orientamento, tutoraggio e continuità

Analizza i bisogni e le aspettative dell'utenza delle tre sedi attraverso l'attivazione di uno sportello di ascolto e la somministrazione di questionari; stabilisce intese con le scuole del territorio e programma, organizza e coordina le risorse umane e le attività funzionali all'orientamento in entrata e in uscita dell'Istituto. Fornisce sostegno alla progettazione di percorsi di formazione professionali anche grazie all'uso del Web, collabora con orientatori universitari, imprenditori, funzionari delle Associazioni di categoria, informa gli studenti sulle diverse opportunità di studio e/o di lavoro al termine del quinquennio; organizza gli incontri con gli studenti e le famiglie della scuola secondaria di primo grado e le giornate di scuola aperta.

Relazioni esterne e rapporti con enti e con il territorio

Promuove le relazioni con Enti, Istituzioni, aziende del territorio, Università, al fine di incentivare il collegamento col territorio e la formazione professionale degli allievi, promuove l'organizzazione di stage formativi, progetti di alternanza scuola lavoro e partenariato tra il mondo del lavoro e della scuola, rileva i relativi fabbisogni e li evidenzia, propone al Collegio e/o al Dirigente Scolastico iniziative, attività, progetti.

Interventi e servizi per gli studenti

Si occupa di prevenzione del disagio scolastico e della dispersione, del sostegno alle iniziative di recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione. Comunica ai docenti le attività didattiche proposte dagli studenti, coordina la

Commissione Viaggi e cura i rapporti con le Agenzie di Viaggio; si occupa di coordinare, monitorare e curare la documentazione P.O.N e P.O.R; coordina il gruppo di lavoro per l'Inclusività; ascolta le esigenze manifestate dagli studenti e dalle famiglie, ne raccoglie le proposte e ne sostiene le iniziative di partecipazione alla vita della scuola.

Interventi e servizi per i docenti

Raccoglie le esigenze del Collegio, promuove e sostiene le azioni di cooperazione didattico-professionale, accoglie e favorisce l'inserimento dei docenti in ingresso, coordina il piano annuale di formazione e aggiornamento, cura la documentazione educativa, coordina e monitora le azioni di miglioramento inserite nel RAV di Istituto, cura le attività di somministrazione, analisi dei risultati e rapporto sulle prove INVALSI al Collegio Docenti; si occupa di rivedere, integrare e aggiornare il POF di Istituto nel corso dell'anno e di collaborare alla stesura e al coordinamento del monitoraggio del POFT.

Prevenzione e protezione

Ai sensi del Testo Unico sulla sicurezza (D.lgs. 81/08) è obbligatorio nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dove sono presenti dei lavoratori, intesi come persone che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolgono attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione. Nella scuola, i compiti specifici del referente per la sicurezza riguardano: il coordinamento delle modifiche e delle integrazioni al documento sulla valutazione dei rischi; il coordinamento della stesura del piano di emergenza ed evacuazione; l'individuazione e la gestione delle principali situazioni di sicurezza oggettiva in un ambiente di lavoro attraverso l'analisi dei principali rischi e i loro effetti sulla salute; il coordinamento delle squadre di primo intervento e primo soccorso; l'organizzazione della formazione del personale dell'Istituto e delle simulazioni di evacuazione. Inoltre, nel riconfigurare gli indirizzi e ridisegnare il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, il riordino degli istituti professionali pone particolare attenzione al corredo culturale ed etico legato alla sicurezza in tutte le sue accezioni e all'effettivo collegamento tra scuola e mondo del lavoro. Lo studio della sicurezza, svolto in continuità e coerenza con le competenze chiave di cittadinanza, insieme con la tematica della salvaguardia dell'ambiente, promuove comportamenti generali adeguati e stili di vita sani e sicuri. In tutti i percorsi dell'istruzione secondaria di secondo grado la sicurezza è quindi un valore intrinseco e non complementare o addizionale ad ogni attività, da perseguire attivamente attraverso la progettazione, la produzione, la costruzione, la gestione e l'organizzazione, svolte nel rispetto di criteri, regole e leggi dello Stato.

Animatore digitale

Compiti dell'animatore digitale: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative,

come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazioni su innovazioni esistenti in altre scuole, un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei Docenti dell'I.I.S.S. "Q. ORAZIO FLACCO" con il presente documento consegna le proprie scelte relative al Piano Triennale agli studenti, ai genitori, agli Enti locali.

Tali scelte costituiscono per tutte le componenti dell'Istituto **impegni chiari ed espliciti** diretti al conseguimento – al più alto livello di efficienza ed efficacia – delle finalità e degli obiettivi di seguito elencati.

E' convinzione ferma che l'autonomia organizzativa e didattica apra la strada a un radicale cambiamento della Scuola italiana, in direzione di una risposta forte e convincente ai bisogni culturali e formativi dei suoi utenti e del territorio, tanto più necessaria in un momento in cui si assiste alla trasformazione di riferimenti valoriali, alla rapida evoluzione di conoscenze e competenze e quindi delle professioni, a un profondo mutamento della società.

Mission dell'istituto

Il nostro Istituto ha, pertanto, come *missione strategica* la realizzazione umana, civile e culturale della Persona, attraverso un percorso educativo e formativo che coniughi tradizione e innovazione.

Finalità prioritarie sono per noi:

- a) *essere di forte e qualificato stimolo alla crescita culturale e civile della comunità e dell'area che vi gravita intorno;*
- b) *portare i saperi e la cultura critica a chi finora ne è stato escluso;*
- c) *promuovere e assecondare la formazione dell'uomo e del cittadino al più alto livello;*
- d) *sviluppare nei giovani una personalità sana in un orizzonte di senso;*
- e) *formare giovani le cui radici sono nel territorio e nella Storia ma le cui menti sono nella realtà attuale, in Europa e nel mondo;*
- f) *educare alla legalità, alla tolleranza e alla democrazia solidale;*
- g) *far crescere l'etica della ragionevolezza e della responsabilità.*

Coerentemente con questo impegno, assunto con responsabilità e determinazione, i criteri fondamentali che insieme ispirano e implementano l'azione formativa e amministrativa dell'I.I.S.S.

“Q. ORAZIO FLACCO” attuano il rispetto della *continuità*, della *flessibilità* e della *diversificazione*, dell'*organicità* e *integrazione*, della *responsabilità* e *qualità*, come di seguito esplicitato:

– Flessibilità e diversificazione.

L'Istituto si impegna, al fine di perseguire una pedagogia ispirata alla centralità degli alunni e al loro pieno successo formativo, a dare carattere di flessibilità e diversificazione all'attività formativa nei confronti degli studenti, in modo da permettere a ciascuno di essere condotto, sulla base delle proprie attese, dei propri interessi, delle proprie attitudini e dei propri ritmi di apprendimento, su un percorso formativo individualizzato (che comprende anche percorsi personalizzati indirizzati a BES e DSA) che renda possibile l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità al più alto livello raggiungibile;

– Organicità e integrazione.

L'Istituto si impegna a lavorare in direzione di una proposta formativa che abbia il carattere della organicità, affinché le attività curricolari e quelle extracurricolari si integrino in maniera armonica e coerente e offrano allo studente la possibilità di allargare i propri orizzonti culturali e, perciò, di valorizzarne le potenzialità, anche attraverso opportune forme di integrazione tra Scuola e Istituzioni ai vari livelli, regione, provincia, comune, e tra le diverse agenzie educative del territorio;

– Responsabilità e qualità.

L'Istituto assume la responsabilità del conseguimento degli obiettivi appresso indicati, il che implica l'attivazione di procedure sistematiche di verifica e di valutazione interna ed esterna, in modo da poter essere sempre pronto a dar conto delle scelte operate, a modificarle, a integrarle, in un processo continuo di ottimizzazione dell'offerta formativa e di garanzia di qualità.

Nel nostro Istituto sono presenti tre sezioni:

- **LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO**

- **ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

- **ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO**

LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO

Il percorso degli studi del Liceo, della durata di cinque anni, privilegia l'aspetto formativo come preparazione all'Università. Inoltre consente di partecipare ai concorsi sia pubblici che privati, ove richiesto il diploma delle scuole superiori.

L'Offerta curricolare del Liceo è articolata nei seguenti indirizzi:

- Il Liceo Classico
- Il Liceo Linguistico
- Il Liceo Linguistico – ESA.BAC

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli

studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO

| Discipline | 1° Biennio | | 2° Biennio | | 5°anno |
|------------------------------------|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1°anno | 2°anno | 3°anno | 4°anno | |
| Lingua e Letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e Cultura Latina | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e Cultura Greca | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e Cultura Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | | | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica* | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Naturali** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'Arte | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione/Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 31 | 31 | 31 |
| * Con Informatica al primo biennio | | | | | |

Il *Liceo Linguistico* è adatto in particolare a chi vuole diventare interprete, traduttore o avere una solida formazione linguistica per poi proseguire gli studi a carattere diplomatico-internazionale, nel settore delle comunicazioni, del giornalismo o dell'imprenditoria del turismo. Il profilo dell'indirizzo linguistico, anche in risposta alla forte vocazione turistica del territorio di Castellaneta, trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere e dalla metodologia laboratoriale che ne caratterizza l'insegnamento.

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO DEL LICEO-LINGUISTICO

| Discipline | 1° Biennio | | 2° Biennio | | |
|-------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 1°ann o | 2°ann o | 3°ann o | 4°ann o | 5°ann o |
| Lingua e Letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua Latina | 2 | 2 | | | |
| Lingua e Cultura Inglese* | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e Cultura Francese* | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e Cultura Spagnola* | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |

| | | | | | |
|--|----|----|----|----|----|
| Matematica** | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Naturali*** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'Arte | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione/Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |
| * Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con docente madrelingua ** Con Informatica al primo biennio *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra | | | | | |

Progetto ESABAC

Nel Liceo Linguistico a partire dal corrente anno scolastico è attivo il Progetto ESA.BAC, acronimo di “Esame di Stato” e “Baccalauréat”. Si tratta di un esame di fine studi secondari binazionale che conduce al duplice rilascio del diploma italiano di Esame di Stato e del Baccalauréat francese. Creato dall’Accordo italo-francese del 24 febbraio 2009, è entrato in vigore nel settembre 2010, da un modello già valido tra Francia e Germania, Francia e Spagna e Francia e USA.

Il curriculum italiano prevede per 3 anni lo studio della Lingua e della letteratura francese - 4 ore a settimana - e della Storia veicolata in lingua francese (disciplina non linguistica) – 2 ore a settimana. In Francia, il curriculum prevede un insegnamento in italiano di Lingua e Letteratura italiana e di Storia veicolata in italiano.

Per ampliare l’offerta formativa inoltre il nostro Istituto ha richiesto per il prossimo anno scolastico l’attivazione del **Liceo Scientifico** (previa autorizzazione degli organi preposti).

SEZIONE TECNICO INDUSTRIALE

L’identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie con l’obiettivo di far acquisire agli studenti il titolo di “Perito Industriale Capotecnico” e della relativa specializzazione (Meccatronica, Informatica, Elettronica), caratterizzato dall’acquisizione di saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l’accesso all’università e all’istruzione e formazione tecnica superiore (ITS). Infatti il titolo di studio conseguito consente:

- l’accesso nel mondo del lavoro
- l’iscrizione a qualunque facoltà universitaria
- la partecipazione a concorsi in enti statali, privati e militari
- l’iscrizione ai corsi di istruzione superiore (IFTS – ITS) che consentono l’acquisizione di titoli di studio superiore.

- l'esercizio della libera professione previa iscrizione all'albo professionale dopo un tirocinio di due anni presso lo studio professionale di un tecnico abilitato.

Il corso di studi, della durata di cinque anni, è caratterizzato da un biennio comune e da tre diverse articolazioni relativamente agli ultimi tre anni di corso. In particolare sono disponibili:

Indirizzo:

Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione informatica

Indirizzo:

Elettronica ed Elettrotecnica

Articolazione elettronica

Indirizzo:

Meccanica e mecatronica

Articolazione mecatronica

Nelle seguenti pagine sono riportate le offerte formative e i quadri orario dell' Istituto Tecnico. In particolare sono riportati i quadri orari del Biennio e delle tre diverse articolazioni offerte con i relativi obiettivi formativi.

BIENNIO COMUNE

| Discipline | 1°anno | 2°anno |
|---------------------------------|--------|--------|
| Lingua Italiana | 4 | 4 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 |
| Storia e Cittadinanza | 2 | 2 |
| Geografia generale ed economica | 1 | |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 |
| Scienze della Terra e Biologia | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 |
| Religione/Attività alternative | 1 | 1 |
| Fisica | 3(1) | 3(1) |
| Chimica | 3(1) | 3(1) |
| Tecnologie di Rappresentazione | 3(1) | 3(1) |
| Tecnologie Informatiche | 3(2) | |
| Scienze e Tecnologie Applicate | | 3 |
| Totale ore settimanali | 33 | 32 |

Le ore tra parentesi sono svolte in laboratorio in compresenza con il docente tecnico-pratico

INFORMATICA

| Discipline | 2° Biennio | | |
|---|------------|--------|--------|
| | 3°anno | 4°anno | 5°anno |
| Lingua Italiana | 4 | 4 | 4 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Cittadinanza | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione/Attività alternative | 1 | 1 | 1 |
| Complementi di Matematica | 1 | 1 | |
| Sistemi e reti | 4(2) | 4(3) | 4(3) |
| Tecnologie e progettazione di sistemi e telecomunicazioni | 3(1) | 3(1) | 4(2) |
| Gestione Progetto | | | 3(2) |
| Informatica | 6(3) | 6(3) | 6(3) |
| Telecomunicazioni | 3(2) | 3(2) | |
| di cui in Laboratorio | 8 | 9 | 10 |
| Totale ore di Laboratorio | 17 | | 10 |
| Totale ore settimanali | 32 | 32 | 32 |

Le ore tra parentesi sono svolte in laboratorio in presenza con il docente tecnico-pratico

MECCATRONICA

| Discipline | 2° Biennio | | |
|--|------------|--------|--------|
| | 3°anno | 4°anno | 5°anno |
| Lingua Italiana | 4 | 4 | 4 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Cittadinanza | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione/Attività alternative | 1 | 1 | 1 |
| Complementi di Matematica | 1 | 1 | |
| Meccanica, Macchine ed Energia | 4(2) | 4(2) | 4(2) |
| Sistemi e Automazione | 4(2) | 3(2) | 3(2) |
| Tecnologie meccaniche di Processo e Prodotto | 5(3) | 5(3) | 5(3) |
| Disegno, progettazione ed Organizzazione industriale | 3(1) | 4(2) | 5(3) |
| di cui in Laboratorio | 8 | 9 | 10 |
| Totale ore di Laboratorio | 17 | | 10 |
| Totale ore settimanali | 32 | 32 | 32 |

Le ore tra parentesi sono svolte in laboratorio in presenza con il docente tecnico-pratico

ELETTRONICA

| Discipline | 2° Biennio | | |
|--|------------|--------|--------|
| | 3°anno | 4°anno | 5°anno |
| Lingua Italiana | 4 | 4 | 4 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Cittadinanza | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione/Attività alternative | 1 | 1 | 1 |
| Complementi di Matematica | 1 | 1 | |
| Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici | 5(3) | 5(3) | 6(4) |
| Elettronica ed Elettrotecnica | 7(3) | 6(3) | 6(3) |
| Sistemi Automatici | 4(2) | 5(3) | 5(3) |
| di cui in Laboratorio | 8 | 9 | 10 |
| Totale ore di Laboratorio | 17 | | 10 |
| Totale ore settimanali | 32 | 32 | 32 |

Le ore tra parentesi sono svolte in laboratorio in presenza con il docente tecnico-pratico

SEZIONE PROFESSIONALE

La sezione professionale offre una preparazione qualificata che consente ai giovani di essere capaci di imparare dall'esperienza lavorativa per acquisire una propria professionalità. L'ampliamento dell'offerta formativa è orientato verso le nuove tecnologie ed è finalizzato ad un rapporto produttivo con il mondo del lavoro.

Presso l'Istituto Professionale sono attivi:

Settore *Industria e Artigianato* indirizzo *Manutenzione ed Assistenza Tecnica* opzione *Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili (IPAI)*– curvatura *SISTEMI ENERGETICI (IPAN)*;

Settore *Industria e Artigianato* indirizzo *Manutenzione ed Assistenza Tecnica* opzione *Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili* - curvatura *ELETTRICO/ELETTRONICO (IPAE)*.

Settore *Industria e Artigianato* indirizzo *Produzioni Industriali ed Artigianali* articolazione *Artigianato* opzione *PRODUZIONI TESSILI – SARTORIALI*.

CORSI SERALI

Settore *Industria e Artigianato* indirizzo *Manutenzione ed Assistenza Tecnica*, **corso serale** per adulti*.

Settore *Industria e Artigianato* indirizzo *Produzioni Industriali ed Artigianali* articolazione *Artigianato* opzione *PRODUZIONI TESSILI – SARTORIALI corso serale* per adulti*.

(* I corsi serali, pur in presenza di iscrizioni, non sono stati attivati nel presente anno scolastico a causa della mancata assegnazione dell'organico da parte dell'ufficio territoriale competente)

Il corso di studi, di durata quinquennale, consente al diplomato di agire in maniera autonoma e responsabile nei processi produttivi delle filiere rivestendo un ruolo altamente operativo al loro interno.

Il diploma professionale consente di:

- Operare in contesti tecnico-professionali, caratterizzati da saperi e da specifiche competenze applicative;
- Interiorizzare procedure produttive, tecniche e gestionali al fine di organizzare le proprie attività operative;
- Impostare e fornire servizi su misura del cliente/utente;
- Assumere comportamenti responsabili e proattivi, nei confronti dell'ambiente e della sicurezza;
- Orientare il proprio autosviluppo professionale.

Inoltre il titolo di studio di durata quinquennale permette la continuazione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

Infine, in regime di sussidiarietà integrativa, al termine del terzo anno di corso il nostro Istituto rilascia il titolo di "qualifica professionale" relativamente alle seguenti figure:

- Operatore elettrico
- Operatore di impianti termoidraulici
- Operatore dell'abbigliamento

Nelle seguenti pagine sono riportate le offerte formative e i quadri orario dell' Istituto Professionale. In particolare sono riportati i quadri orari delle tre diverse articolazioni offerte con i relativi obiettivi formativi.

INDIRIZZO MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

OPZIONE APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI (IPAI)

CURVATURA SISTEMI ENERGETICI (IPAN)

| Discipline | 1° Biennio | | 2° Biennio | | 5°anno |
|---------------------------------|------------|--------|------------|--------|--------|
| | 1°anno | 2°anno | 3°anno | 4°anno | |
| Lingua e Letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia generale ed economica | 1 | | | | |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |

| | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione/Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 3 | 3 | | | |
| Scienze Integrate (Fisica) | 2(1) | 2(1) | | | |
| Scienze Integrate (Chimica) | 2(1) | 2(1) | | | |
| Tecnologie dell'informazione e della comunicazione | 2 | 2 | | | |
| Laboratorio tecnologico ed esercitazioni (solo ITP) | 3 | 3 | 4 | 3 | 3 |
| Tecnologie meccaniche ed applicazioni | | | 5(2) | 5(2) | 4(2) |
| Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni | | | 5(2) | 4(2) | 3(2) |
| Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione | | | 3(2) | 5(2) | 7(2) |
| Totale ore settimanali | 33 | 32 | 32 | 32 | 32 |
| <i>di cui in compresenza</i> | | 4 | | 12 | 6 |

Le ore tra parentesi sono svolte in laboratorio in compresenza con il docente tecnico-pratico.

Questo indirizzo consente di raggiungere la seguente professionalità:

OPERATORE TERMOTECNICO esperto in:

- impianti idrici, di scarico, termici, di condizionamento dell'aria, vapore ed aria compressa;
- fonti rinnovabili: solare termico, pompe di calore, geotermico a bassa entalpia, cogenerazione.

INDIRIZZO MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

OPZIONE APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI (IPAI)

CURVATURA ELETTRICO-ELETTRONICO (IPAE)

| Discipline | 1° Biennio | | 2° Biennio | | 5°anno |
|---------------------------------|------------|--------|------------|--------|--------|
| | 1°anno | 2°anno | 3°anno | 4°anno | |
| Lingua e Letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia generale ed economica | 1 | | | | |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |

| | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione/Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 3 | 3 | | | |
| Scienze Integrate (Fisica) | 2(1) | 2(1) | | | |
| Scienze Integrate (Chimica) | 2(1) | 2(1) | | | |
| Tecnologie dell'informazione e della comunicazione | 2 | 2 | | | |
| Laboratorio tecnologico ed esercitazioni (solo ITP) | 3 | 3 | 4 | 3 | 3 |
| Tecnologie meccaniche ed applicazioni | | | 5(2) | 4(2) | 4(2) |
| Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni | | | 5(2) | 5(2) | 3(2) |
| Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione | | | 3(2) | 5(2) | 7(2) |
| Totale ore settimanali | 33 | 32 | 32 | 32 | 32 |
| <i>di cui in compresenza</i> | | 4 | | 12 | 6 |

Le ore tra parentesi sono svolte in laboratorio in compresenza con il docente tecnico-pratico

Il diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili", curvatura "Elettrico-Elettronico" possiede una specializzazione nell'ambito dell'automazione, installazione e manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettronici, elettromeccanici e termici, nel settore civile, industriale e in agricoltura per:

- realizzazione e manutenzione di impianti di trasmissione, produzione, distribuzione e trasformazione di energia elettrica;
- installazione e manutenzione di impianti elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e rete dati;
- impianti di automazione civile e industriale con particolare attenzione all'innovativa applicazione domotica e della building automation.

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI

ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO OPZIONE PRODUZIONI TESSILI – SARTORIALI

Il percorso guida lo studente affinché sia in grado produrre capi di abbigliamento; gestire l'intero processo di creazione e produzione di una collezione, dalla ideazione del bozzetto alla scelta dei

tessuti e dei materiali, dalla realizzazione dei capi alla loro vestibilità. In particolare, a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “produzioni industriali ed artigianali”, opzione “produzioni tessili-sartoriali” consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Utilizzare i saperi multidisciplinari per operare in modo autonomo nei processi in cui è coinvolto;
- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell’ambiente e del territorio;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

| Discipline | 1° Biennio | | 2° Biennio | | 5°anno |
|--|------------|--------|------------|--------|--------|
| | 1°anno | 2°anno | 3°anno | 4°anno | |
| Lingua e Letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia generale ed economica | 1 | | | | |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione/Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 3 | 3 | | | |
| Scienze Integrate (Fisica) | 2(1) | 2(1) | | | |
| Scienze Integrate (Chimica) | 2(1) | 2(1) | | | |
| Tecnologie dell'informazione e della comunicazione | 2 | 2 | | | |
| Laboratorio tecnologico ed esercitazioni (solo ITP) | 3 | 3 | 5 | 4 | 4 |
| Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi | | | 6(3) | 5(3) | 4(3) |
| Progettazione tessile abbigliamento, moda e costume | | | 6(3) | 6(3) | 6(3) |
| Tecniche di distribuzione e di | | | | 2 | 3 |

| | | | | | |
|------------------------|----|----|----|----|----|
| marketing | | | | | |
| Totale ore settimanali | 33 | 32 | 32 | 32 | 32 |
| di cui in compresenza | 4 | | 12 | | 6 |

Le ore tra parentesi sono svolte in laboratorio in compresenza con il docente tecnico-pratico

Il tecnico delle produzioni tessili-sartoriali si inserisce, con compiti di controllo e di cooperazione alla loro conduzione, negli impianti di produzione delle industrie tessili, sartoriali, televisive, cinematografiche, etc. L'ampio ventaglio delle competenze di base consente di operare efficacemente anche nei laboratori artigianali e di poter intraprendere una attività imprenditoriale.

LE ATTIVITA' E I PROGETTI CURRICULARI

L'Offerta curricolare dell'IISS FLACCO viene arricchita attraverso l'estensione a tutte le classi delle Attività e dei Progetti di seguito indicati:

1. Interventi in favore di alunni diversamente abili e/o in situazione di svantaggio
2. Attività alternative a beneficio degli Studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.
3. Giornata della Memoria e del Ricordo
4. Educazione alla Salute
5. Il Quotidiano in classe
6. Alternanza Scuola – Lavoro
7. SNV 2015-2016
8. Piano Nazionale Scuola Digitale
9. Progetto Legalità
10. Giornata per la Sicurezza nelle scuole
11. Presidio del Libro

L'approfondimento, il sostegno e il recupero

Al fine di garantire a ciascun allievo del Liceo "IISS O.FLACCO" ogni azione tesa al soddisfacimento dei suoi bisogni formativi, nel rispetto delle sue attitudini e potenzialità, si programmeranno le seguenti attività:

- Potenziamento/sostegno/recupero in orario antimeridiano a inizio di ogni quadrimestre e/o *in itinere*, nelle forme e nei tempi stabiliti da ogni singolo docente - anche, eventualmente, a classi aperte o con compresenze - in relazione ai bisogni formativi della classe;
- Sportello didattico pomeridiano, per chiarimenti su argomenti circoscritti, tenuto da un docente della materia nel corso dell'intero anno scolastico a cui accedere individualmente o a piccoli gruppi non necessariamente composti da alunni della stessa classe.
- Studio assistito pomeridiano (ex art.9 - Area a rischio) per avviare gli alunni ad uno studio individuale ed autonomo attraverso metodologie di studio mirate.

È, infine, prevista l'attivazione di corsi di recupero per il superamento delle carenze formative per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino insufficienze in una o più discipline.

Integrazione degli alunni diversabili

L'I.I.S.S. "Q. ORAZIO FLACCO" si propone come una scuola inclusiva per tutti gli alunni eliminando, a tal fine, gli ostacoli al successo formativo di tutti i discenti. Si impegna a promuovere l'integrazione degli alunni in situazione di disabilità attraverso la personalizzazione degli interventi didattici, al fine di:

- favorirne il diritto ad apprendere e alla crescita educativa;
- sostenerne l'integrazione scolastica e sociale;
- promuoverne le potenzialità valorizzandone le diversità;
- agevolarne il raggiungimento del successo formativo.

Le nostre azioni per realizzare la dimensione inclusiva

1. I docenti si occupano dei contatti con le scuole medie di provenienza e con le famiglie degli alunni in ingresso, al fine di acquisire ogni elemento di conoscenza per agevolare e ottimizzare tutte le procedure d'inserimento nelle classi.
2. Il Dirigente Scolastico facilita l'integrazione garantendo un'efficiente organizzazione delle risorse presenti all'interno della scuola; mantiene i contatti con le istituzioni che si occupano dell'integrazione.

L'arricchimento dell'offerta formativa

Con il termine "arricchimento dell'offerta formativa" si intende l'offerta aggiuntiva, cioè il complesso delle attività culturali extracurricolari facoltative che integrano il curricolo e lo rendono più vario e ricco.

Gli obiettivi principali dell'offerta aggiuntiva sono:

- Sviluppo professionale e innovazione;
- Centralità della didattica;
- Curricolarità del recupero;
- Potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro;
- Educazione alla convivenza civile;
- Attenzione alle problematiche civili: progetti culturali, educazione alla legalità, educazione alla salute, educazione all'ambiente, attività sportiva e attività integrative;
- Coinvolgimento delle famiglie;
- The long life learning: Comenius, Erasmus Plus;
- Certificazioni esterne per le lingue e per l'informatica;
- Progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, attuati dai docenti nell'ambito del completamento orario afferenti le discipline di greco, inglese e matematica;
- Progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dal comma 7, art. 1 della legge 107/2015.

L'arricchimento dell'offerta formativa si esplica mediante la realizzazione di progetti culturali sia "interni" alla scuola, ovvero quelli proposti direttamente dall'I.I.S.S. "Q. ORAZIO FLACCO", sia quelli proposti da altri Istituti Scolastici e condivisi con la nostra scuola.

Fondazione "CUCCOVILLO"

Dal 28 giugno 2010 con delibera n° 30 del Consiglio di Istituto, la nostra scuola è divenuta socio fondatore della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Angelantonio Cuccovillo". Questa Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. Opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- Assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato;
- Erogare percorsi di formazione post-secondaria, terziaria secondo gli standard europei
- Sostenere l'integrazione tra i sistemi di Istruzione, Alta Formazione, formazione e lavoro anche in riferimento ai poli tecnico-professionali per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- Sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- Diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle famiglie verso le professioni tecniche;
- Favorire la ricerca, l'innovazione, il trasferimento tecnologico nelle aziende collaborando allo sviluppo del territorio.

LA DIDATTICA

Linee programmatiche generali del Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti tenendo conto delle linee di indirizzo presentate dal Dirigente Scolastico, in ottemperanza alle nuove disposizioni presenti nella legge 107/2015, invita i Consigli di classe a lavorare su classi aperte e gruppi di livello, quale efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata. In particolare i Consigli di classe potranno programmare esperienze di recupero e/o potenziamento in orario curriculare e/o extracurriculare basate anche su modalità peer-to-peer (gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli studenti stessi); potranno ricorrere alla didattica fondata sull'apprendimento cooperativo, alla didattica laboratoriale, alle metodologie di problem solving, all'introduzione di insegnamenti opzionali da inserire nel curriculum dello studente, all'importanza della flessibilità nell'attuazione di un piano integrato di alternanza scuola-lavoro.

1) Programmazione Educativo- Didattica

E' definita dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni generali offerte dal Collegio dei Docenti e si prefigge come fine ultimo la realizzazione umana, civile e culturale dell'alunno.

Essa prevede le seguenti fasi:

- analisi della situazione di partenza della classe;
- definizione degli obiettivi educativi e didattici da parte del Consiglio di Classe;

- organizzazione di attività di recupero (sportelli didattici, corsi di recupero), sostegno, potenziamento;
- indicazione delle metodologie e degli strumenti che i docenti intendono porre in essere nei confronti della classe;
- definizione delle prove di verifica;
- criteri di valutazione.

La programmazione viene illustrata agli alunni all’inizio dell’anno scolastico, per consentire loro di seguire con consapevolezza l’itinerario didattico. Essa contiene anche i viaggi d’istruzione, così come le visite guidate e le attività di approfondimento e di orientamento.

2) Programmazione Didattica Individuale

| Voto | Punti 15 | Punti 30 | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|------|-------------|-------------|--|--|--|
| 1/2 | 2 - 3 | 5 - 6 | Non riesce ad orientarsi anche se guidato. | Nessuna | Nessuna |
| 3 | 4 - 5 | 7 - 9 | Frammentarie e gravemente lacunose. | Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate | Nessuna |
| 4 | 6 - 7 | 10 - 14 | Lacunose e parziali. | Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose | Compie sintesi scorrette. |
| 5 | 8 - 9 | 15 - 19 | Limitate e superficiali. | Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali. | Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici |
| 6 | 10 | 20 | Complete ma non approfondite. | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza. | Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici |
| 7 | 11-12 | 21 - 22 | Complete; se guidato sa approfondire. | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti. | Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile. |

| | | | | | |
|----|----|---------|--|--|--|
| 8 | 13 | 23 - 24 | Complete, con qualche approfondimento autonomo | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. | Rielabora in modo corretto e completo. |
| 9 | 14 | 25 - 27 | Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise. | Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo. |
| 10 | 15 | 28 - 30 | Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale. | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato. | Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse. |

All'inizio dell'a. s. i docenti approntano la *programmazione didattica individuale* per ogni disciplina insegnata in ciascuna classe. Nel Piano di lavoro individuale i docenti indicano le scelte culturali e le linee educative e metodologiche che danno attuazione al Piano dell'Offerta Formativa nelle singole classi, con l'intento di rispondere alle specifiche esigenze degli alunni.

3) Programmi

In ciascun Indirizzo di studio i contenuti minimi di ogni disciplina sono comuni e vincolanti per tutti gli insegnanti della medesima materia. Questo significa che l'IISS O. FLACCO offre a tutti gli alunni, indipendentemente dal corso frequentato, insegnamenti omogenei, fatta salva la libertà per il singolo docente di programmare lo svolgimento del lavoro in ragione della situazione concreta della classe a lui affidata.

LA VALUTAZIONE

Per il corrente anno e fino a nuova e diversa deliberazione il numero minimo di prove è così stabilito:

prove scritte – grafiche: n. 3 per quadrimestre opportunamente distanziate nel tempo;

prove orali: n. 2 per quadrimestre opportunamente distanziate nel tempo.

Per ogni disciplina in sede di scrutinio i voti di scritto ed orale confluiranno in un unico voto.

Protocolli minimi per l'uniformità delle valutazioni

- Effettuare un congruo numero di valutazioni scritte, orali e pratiche, cadenzate nel quadrimestre. Il numero minimo di valutazioni è definito a livello di dipartimento.
- Diversificare gli strumenti di misurazione.
- Le “interrogazioni programmate” non possono rappresentare l’unico mezzo di accertamento.
- Programmare le verifiche scritte delle diverse discipline evitando, quando possibile, di sottoporre agli studenti di una classe più di due verifiche al giorno.
- Riconsegnare d’abitudine entro 2 settimane gli elaborati corretti e comunque non dopo le 3 settimane.
- Controllare puntualmente gli standard generali (risposta della classe).
- Rendere sempre noto il voto, motivandolo e suggerendo sempre le modalità di recupero.
- Rispettare la griglia di valutazione concordata

Criteri di valutazione della condotta

| VOTO | Frequenza e puntualità. | Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere | Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme comportamentali | Collaborazione con docenti e con compagni. | Rispetto degli impegni scolastici assunti. |
|------|---|--|--|---|--|
| 10 | Frequenza assidua. Puntualità costante | Attenzione e interesse continui e partecipazione attiva | Pieno rispetto | Ruolo propositivo nel gruppo classe | Adempimento regolare delle consegne scolastiche |
| 9 | | Attenzione e interesse continui | | Ruolo positivo nel gruppo classe | |
| 8 | Frequenza alterna. Saltuari ritardi | Attenzione e interesse non costanti | Lievi infrazioni ma comportamento sostanzialmente corretto | Partecipazione marginale alla vita della classe | Adempimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche |
| 7 | Assenze e ritardi frequenti | Attenzione e interesse saltuari | Infrazioni. Disturbo del lavoro scolastico Rapporti interpersonali talvolta scorretti | | Adempimento saltuario delle consegne scolastiche |
| 6* | Assenze e ritardi frequenti | Attenzione e interesse pressoché assenti | Inadeguato rispetto delle norme comportamentali | Ruolo negativo nel gruppo classe | |
| 5 | Normativa di riferimento | | | | |

* viene attribuito in presenza di almeno un provvedimento disciplinare formalizzato concluso.

Chiave di lettura e applicazione della griglia:

Il voto viene assegnato in presenza di tutti i descrittori corrispondenti al voto; in presenza anche di un solo descrittore indicato nella fascia relativa ad un voto inferiore, il consiglio di classe può decidere di attribuire la valutazione più bassa purché sia presente almeno un descrittore indicato nella relativa fascia.

Recupero carenze formative

Gli studenti che presentano insufficienze già al termine del I quadrimestre sono tenuti alla frequenza delle attività di sostegno alla didattica o degli sportelli didattici che saranno organizzati dalla scuola per permettere di recuperare in tempi brevi le carenze evidenziate. Tali attività proseguiranno nel corso dell'intero anno scolastico. Gli studenti che presentano insufficienze al termine dell'a.s. sono tenuti alla frequenza delle attività di recupero organizzate dalla scuola secondo quanto previsto dalla normativa. I corsi saranno organizzati dopo gli scrutini finali secondo un calendario stabilito dalla scuola.

Inoltre, le famiglie potranno sempre attingere le dovute informazioni sull'andamento didattico di ogni alunno, o mediante i colloqui concordati con i docenti o per mezzo del registro elettronico.

Alle famiglie degli studenti con "sospensione del giudizio" al termine dell'anno scolastico sarà data comunicazione immediata sia telefonicamente che personalmente previa convocazione.

Nella lettera figureranno i seguenti dati:

- materia/e con votazione insufficiente;
- natura delle carenze che hanno portato alle insufficienze;
- obiettivi, durata e modalità dell'azione di recupero attivata dalla scuola;
- tempi della verifica.

Le famiglie dovranno confermare o non confermare per iscritto alla scuola la partecipazione degli studenti alle attività di recupero. La mancata restituzione della lettera di conferma/non conferma sarà considerata rinuncia della famiglia all'attività di recupero proposta dalla scuola.

Esame di stato

L'esame di Stato finalizzato all'erogazione dei seguenti titoli: Diploma di Liceo Classico; Diploma di Liceo Linguistico; Diploma di Liceo Linguistico Internazionale ESA.BAC; Diploma di Istituto Tecnico settore Tecnologico con le seguenti articolazioni: Informatica, Elettronica, Meccatronica; Diploma di Istituto Professionale settore Industria e Artigianato- indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica-opzione Apparat, impianti e servizi tecnici, industriali e civili; Diploma di Istituto Professionale settore Industria e Artigianato- indirizzo Produzioni industriali e artigianali - articolazione Artigianato - opzione Produzioni tessili e sartoriali.

- la commissione di ogni classe è formata da tre docenti della classe, da tre docenti esterni e dal Presidente nominati dal Ministero;
- l'esame consta di tre prove scritte e un colloquio orale;
- la valutazione finale è espressa in centesimi e risulta dalla somma dei punteggi di:

| | |
|--------------------|---------------|
| prove scritte | max 45 punti |
| colloquio | max 30 punti |
| credito scolastico | max 25 punti. |

La commissione dispone inoltre di un bonus di 5 punti da assegnare a candidati che abbiano riportato almeno 70 punti complessivi nelle prove d'esame e abbiano un credito scolastico di almeno 15 punti.

Documento del consiglio di classe

Il documento del Consiglio di Classe (cosiddetto "Documento del 15 maggio") attesta e illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno esplicitando tempi,

contenuti, metodi, obiettivi raggiunti, criteri e strumenti di valutazione adottati ed ogni altro elemento che i Consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami. Viene compilato entro il 15 maggio, esposto all'Albo e reso disponibile ad ogni studente.

Simulazioni delle prove scritte

Nel corso del 2° quadrimestre vengono predisposte e somministrate simulazioni delle prove scritte d'esame. I risultati delle discipline coinvolte, valutate in decimi, possono essere acquisiti dai rispettivi docenti come elemento di valutazione curricolare. Il coordinatore di classe provvede a raccogliere le simulazioni e a comunicare agli alunni la valutazione in quindicesimi. I testi delle prove sono inseriti nel Documento del 15 maggio.

CREDITO SCOLASTICO

1. Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito nello scrutinio finale di giugno secondo la relativa tabella ministeriale, a partire dalla media dei voti ottenuti.

Nell'attribuzione del punto di oscillazione previsto dalla suddetta tabella vengono considerati i seguenti descrittori:

- Frequenza
- Partecipazione
- Impegno
- Partecipazione positiva (valutazione superiore a 75/100) all'attività di stage obbligatoria o ad altre attività culturali organizzate dalla scuola.
- Credito formativo

Per ottenere la fascia alta all'interno della banda di oscillazione, illustrata dalla tabella sottostante, è necessario ottenere la segnalazione su almeno 3 descrittori (nel caso di una valutazione superiore a 95/100 nello stage obbligatorio i descrittori necessari per l'accesso alla fascia alta sono 2 soltanto).

| Media dei voti | Credito scolastico (candidati interni) | | |
|-----------------|--|---------|--------|
| | III anno | IV anno | V anno |
| $M = 6$ | 3-4 | 3-4 | 4-5 |
| $6 < M \leq 7$ | 4-5 | 4-5 | 5-6 |
| $7 < M \leq 8$ | 5-6 | 5-6 | 6-7 |
| $8 < M \leq 9$ | 6-7 | 6-7 | 7-8 |
| $9 < M \leq 10$ | 7-8 | 7-8 | 8-9 |

2. Credito formativo

Premesso che le esperienze formative che lo studente abbia acquisito al di fuori della nostra scuola possono rivestire importanza ai fini della valutazione finale della sua preparazione, ribadito che il riconoscimento del C.F. non può valere a oltrepassare la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti nelle singole discipline, il credito formativo è riconosciuto dal Consiglio di Classe alle esperienze qualificate da cui derivino conoscenze, abilità e competenze coerenti col

curricolo obbligatorio. Più concretamente, la coerenza col curricolo di questo Istituto viene individuata:

- a. nell'omogeneità con gli obiettivi formativi dei corsi di studio;
- b. nel loro approfondimento;
- c. nel loro ampliamento.

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Obbligo scolastico e certificazione delle competenze di base

Dal 1° settembre 2007 è entrato in vigore l'obbligo d'istruzione elevato a 10 anni in base alla Legge 26 dicembre 2006, n. 296, art. 1, co. 622 e al relativo D.M. 22 agosto 2007, n.139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione). L'introduzione del nuovo obbligo si colloca nel quadro delle norme vigenti sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, in base alle quali nessun giovane può interrompere il proprio percorso formativo senza aver conseguito un titolo di studio o almeno una qualifica professionale entro il diciottesimo anno d'età.

Al termine del percorso di istruzione obbligatoria, i Consigli di classe certificano i livelli di competenze raggiunti dagli studenti (D.M. 27 gennaio 2010, n.9) in relazione agli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico- sociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

Innalzamento del tasso di successo scolastico

In questo quadro rientrano le iniziative e le attività, deliberate dal Collegio Docenti dell'I.I.S.S. "Q. ORAZIO FLACCO", coerenti con la Legge e il relativo Regolamento sull'innalzamento dell'obbligo scolastico, ivi comprese le iniziative di continuità con le Scuole Secondarie di I grado, e con le più attuali posizioni pedagogiche e didattiche tese ad elevare il tasso di successo scolastico attraverso percorsi personalizzati a misura del singolo studente.

Vengono altresì fatte rientrare in questa sezione le specifiche attività di orientamento post-secondario.

Accoglienza

Particolare attenzione sarà riservata agli Studenti delle classi iniziali, secondo la pianificazione di seguito esposta:

Obiettivi: garantire le opportunità per inserirsi e proseguire con successo il percorso formativo scelto.

Destinatari: gli studenti delle classi I del biennio.

Responsabili: i docenti dei Consigli di classe.

Attività:

1- Entro la fine di settembre i Consigli di classe incontrano le famiglie per rendere:

- a) la scuola informata delle aspettative delle famiglie riguardo al P.O.F.;
- b) partecipate e condivise le scelte formative della scuola;

c) i genitori corresponsabili degli obiettivi formativi.

2- Entro il mese di settembre i docenti somministrano un questionario agli allievi per:

a) conoscere le loro aspettative sul nuovo corso di studi;

b) rilevare sul piano cognitivo le situazioni in ingresso;

c) acquisire la conoscenza di metodologie vincenti relative all'esperienza scolastica precedente.

3- Durante i primi due mesi di lezione i docenti offrono agli allievi, tramite lavori di gruppo guidati, elementi di conoscenze e di competenze disciplinari atti ad assicurare a tutti un favorevole punto di partenza.

4- Dopo ogni seduta del Consiglio di classe, il Coordinatore dedica due ore pomeridiane ai genitori per un'analisi del livello formativo raggiunto dai figli.

Regolamento d'istituto

Il regolamento d'Istituto può essere consultato in versione integrale sul sito della scuola. Nel rispetto delle regole fondamentali della convivenza civile, ai fini educativi e di prevenzione dei rischi di qualsiasi genere e del verificarsi di situazioni incontrollate, si sottolinea la necessità da parte degli studenti di: osservare le norme sulla sicurezza e la tutela della salute (divieto di fumare all'interno dell'edificio scolastico, divieto di sostare sulle scale antincendio e fare normalmente uso delle uscite di emergenza) nonché i regolamenti specifici dei laboratori, della palestra e della struttura scolastica, oltre che di facilitare la comunicazione tra scuola e famiglia. Corrispondentemente, agli studenti spettano precisi diritti, tra cui quello di riunirsi in assemblea. In particolare, è possibile svolgere in orario scolastico una assemblea di classe al mese, nel limite di due ore di lezione ciascuna. La richiesta va presentata al docente coordinatore di classe con almeno tre giorni di anticipo, con la firma dei docenti nelle cui ore si svolge, che garantiscono la vigilanza. Gli studenti hanno inoltre il diritto di svolgere mensilmente un'assemblea d'istituto, compatibilmente con gli spazi a disposizione, per un massimo di ore pari alla durata di un giorno di lezione. Argomenti ed eventuali interventi di persone esterne saranno proposti dagli studenti e valutati dal Dirigente scolastico e dai suoi collaboratori. La richiesta deve essere presentata dieci giorni prima della data dell'assemblea. Infine, è assicurato il diritto degli studenti a riunirsi nell'istituto in orario extrascolastico, nei giorni e nelle ore in cui è presente personale per la vigilanza. Per queste riunioni deve essere presentata richiesta scritta da parte degli studenti interessati con preavviso di almeno tre giorni. La richiesta va inoltrata al Dirigente scolastico.

Patto educativo e di corresponsabilità

In tema di mutua assunzione di impegni, di determinazione di obblighi e di illustrazione di diritti e doveri, particolare attenzione merita il Patto educativo e di corresponsabilità, consegnato alle famiglie e agli studenti all'atto dell'iscrizione definitiva e presente anch'esso sul sito dell'Istituto.

L'art. 1 dello Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249) recita: "La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con

pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno”. Con riferimento allo spirito di tali dichiarazioni, in base alle disposizioni normative del D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235, dall’anno scolastico 2008/09 il Patto educativo e di corresponsabilità si pone la finalità di chiarire ruoli, compiti e funzioni per creare un clima comunicativo sereno ed efficace, promuovere lo spirito di collaborazione, di partecipazione responsabile, di condivisione dell’azione educativa. A tale scopo vengono esplicitati i comportamenti che studenti, genitori, insegnanti, personale non docente sono tenuti a mettere in atto nei rapporti reciproci, precisando una serie di azioni mirate a favorire la trasparenza e l’acquisizione di consapevolezza su diritti e doveri di ciascuna delle diverse componenti all’interno dell’istituzione scolastica. La famiglia e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, resi partecipi del suo impegno educativo, informati sui diritti e i doveri di ognuna delle componenti scolastiche, sottoscrivono il documento insieme con il Dirigente, condividendone intenti e obblighi e impegnandosi a realizzare quanto relativo al proprio ruolo.

Piano annuale per l'inclusività

La circolare ministeriale n.8/2013 sulla base della direttiva ministeriale del 27/12/12 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” ha introdotto il Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Bes). Tale strumento di cui le scuole devono dotarsi rappresenta un dispositivo utile a perseguire una “politica per l'inclusione” che permetta, sulla base dei bisogni e delle effettive esigenze, di documentare le azioni messe in campo dalla scuola e dalle istituzioni territoriali al fine di incrementare il livello di inclusività generale dell'istituzione scolastica.

In questa prospettiva la scuola estende, così come richiamato dalla direttiva, il suo campo di responsabilità ed intervento all'area dei Bisogni Educativi Speciali che comprende: “svantaggio sociale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”. La direttiva esplicita inoltre che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.

L'attenzione, quindi, è rivolta all'elaborazione di strategie didattiche ed educative che valorizzino attraverso percorsi personalizzati le potenzialità e le capacità di questi studenti ponendoli al centro dell'azione formativa della scuola al fine di garantire ad ognuno il successo formativo secondo quanto stabilito dall'art. 1 del DPR 275/99.

Dal punto di vista operativo la scuola ha costituito un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che amplia il gruppo di lavoro per l'handicap (GLH) aprendolo ad altre risorse professionali presenti nell'istituto (funzioni strumentali, docenti con esperienza e/o formazione specifica, esperti istituzionali, ecc.).

Tale organo si occupa di:

- rilevare i BES presenti nella scuola;

- raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- dar vita ad un focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ;
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

È, inoltre, compito dei singoli consigli di classe deliberare in merito all'attivazione di percorsi personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali dando luogo ad un Piano Didattico Personalizzato (PDP) firmato dal Dirigente Scolastico o da un docente da questi specificamente delegato, dai docenti e dalla famiglia.

La nostra istituzione scolastica ha, comunque, da sempre cercato di mettere in atto strategie educative e didattiche volte a favorire l'inclusione cercando di marginalizzare la dispersione scolastica attraverso un'attenta azione di orientamento ed auto-orientamento, una didattica basata sul *learning by doing* (didattica laboratoriale), la valorizzazione degli stages e in genere un'azione formativa attenta alle esigenze della persona.

Il Piano Annuale per l'Inclusione del nostro Istituto è già pienamente operativo per quanto riguarda gli alunni con disabilità, DSA e alunni non italofofoni (vedasi allegato "1").

Disabilità

L'Istituto "Q. O. Flacco" ha fatto propria la volontà, espressa nella sentenza n. 215/87 della Corte Costituzionale e nella C.M. n. 262/88, di operare per l'integrazione e la formazione degli alunni diversamente abili riconoscendo e valorizzando le capacità e le competenze di ciascuno.

In questi ultimi anni la nostra scuola ha visto un costante aumento degli alunni iscritti, questo a conferma degli sforzi operati dalle diverse componenti, Dirigenza, docenti, alunni, genitori, personale A.T.A. e operatori sociosanitari, per rendere sempre più efficace il processo di inclusione scolastica. La particolare tipologia della scuola con le attività di carattere professionale articolate nei differenti percorsi formativi, può rappresentare una valida opportunità per lo sviluppo di competenze che possono concorrere al positivo inserimento nel contesto sociale. A tal fine, all'interno dell'Istituto esistono le seguenti realtà operative:

- il GLI, *gruppo di lavoro inclusione* che ingloba il vecchio GLH allargandone la partecipazione a nuove risorse professionali presenti nell'istituto che lavora allo scopo di promuovere, coordinare, monitorare iniziative operando in accordo con le realtà sanitarie, amministrative e sociali presenti nel territorio;
- un insegnante referente con l'incarico di coordinare gli interventi e il personale che opera nel contesto scolastico;
- un dipartimento composto da un nucleo consistente di insegnanti di sostegno che si riuniscono durante l'anno scolastico per confrontarsi e lavorare insieme.

La ricerca della qualità dell'integrazione ha visto svilupparsi procedure e strumenti tesi al continuo miglioramento e perfezionamento dell'intero processo, dalla fase informativa iniziale alla fase di accoglienza, alla costruzione del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) e ai rapporti con le famiglie.

Il PEI è il piano di lavoro studiato per l'alunno in situazione di handicap. E' possibile l'adozione di uno dei seguenti due modelli:

- semplificato, dove l'alunno segue tutte le discipline presenti nel percorso formativo, si assumono gli stessi obiettivi della classe ma ridotti e adeguati alle difficoltà individuali, con obiettivi che riducono al livello minimo le competenze richieste alla fine del percorso. Lo svolgimento di un programma semplificato consente di ottenere il titolo di studio al termine del percorso triennale o quinquennale;
- diversificato, strutturato in modo da permettere lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità possedute e costruito sulle esigenze specifiche dello studente in situazione di handicap, senza obbligatori riferimenti ai programmi ministeriali. Si intende che, laddove possibile, esso preveda comunque attività attinenti a quelle della classe. L'assunzione di un programma differenziato è subordinato all'accettazione scritta da parte dei genitori e comporta il mancato ottenimento del titolo di studio, in luogo del quale è rilasciato una certificazione delle competenze raggiunte che non produce effetti legali ma che rappresenta una tappa all'interno del progetto di vita. La finalità ultima di ogni programma, sia esso semplificato o diversificato è comunque sempre la massima integrazione possibile del ragazzo in situazione di handicap. Così come lo studente in situazione di handicap è studente della classe, l'insegnante di sostegno è docente della classe e non esclusivamente del singolo alunno. Nel corso dell'anno scolastico vengono poi effettuati incontri tra genitori, operatori socio sanitari e docenti per monitorare l'andamento del processo d'integrazione, nello specifico:
- colloqui individuali e generali tra docenti del Consiglio di Classe e genitori incontri programmati tra docenti e personale sociosanitario.

Rapporti scuola-famiglia

In una prospettiva più ampia, le comunicazioni scuola famiglia sono di fondamentale importanza per il successo formativo degli studenti: l'esistenza di difficoltà in tal senso costituisce infatti un fattore che spesso lascia spazio a situazioni incontrollate e risultati inaspettati. Le famiglie sono pertanto sollecitate alla partecipazione attiva a tutte le occasioni di confronto e informazione proposte dalla scuola. L'adozione del registro elettronico nell'anno scolastico 2013/14 ha fornito alla scuola e alle famiglie un ulteriore mezzo di comunicazione efficace. La scuola comunica con le famiglie attraverso:

- comunicazioni sul diario
- il libretto delle giustificazioni
- registro elettronico
- i colloqui individuali
- i colloqui generali
- le circolari inviate tramite lo studente
- le valutazioni quadrimestrali inviate tramite lo studente

- le segnalazioni di persistente scarso profitto (inviata a mezzo postale nelle situazioni a rischio)
- le schede di trasmissione degli esiti dei corsi di recupero estivi (inviata a mezzo postale)
- le comunicazioni di non ammissione all'annualità successiva o all'esame di fine ciclo (inviata a mezzo postale). Per favorire ulteriormente la comunicazione, in ogni classe viene nominato un docente coordinatore al quale il genitore/tutore può rivolgersi in via privilegiata per ricevere informazioni sull'andamento generale dello studente. I risultati sono comunque riportati sul registro elettronico, che i docenti sono invitati a compilare con le valutazioni disciplinari. Le informazioni che vi compaiono possono però non essere esaustive e non sollevano quindi il genitore dall'onere di curare il rapporto con la scuola attraverso gli strumenti usuali: colloqui, valutazioni quadrimestrali e infraquadrimestrali, lettere ecc. I genitori/tutori sono chiamati a prendere visione di avvisi e comunicazioni della scuola, così come a restituire compilata nei tempi previsti la modulistica relativa alle iniziative proposte (visite guidate, viaggi di istruzione, attività didattiche integrative ecc.). Da parte sua, lo studente si impegna a trasmetterle alla famiglia. Tra le indicazioni previste e ricordate in ogni occasione di incontro, si sottolinea in particolare che:
 - è rigorosamente vietato fumare all'interno del perimetro dell'istituto;
 - non è consentito usare il cellulare in classe;
 - è vivamente sconsigliato portare a scuola oggetti preziosi di qualsiasi genere;
 - il personale ausiliario non effettua la pulizia delle aule in cui siano stati lasciato rifiuti fuori dagli appositi cestini raccoglitori e segnala l'anomala presenza di scritte o di danneggiamenti a banchi e suppellettili al docente coordinatore di classe e successivamente alla dirigenza.

Frequenza

L'Istituto, in quanto rappresentante dello Stato, è chiamato ad esercitare il controllo sul processo di formazione degli studenti, in modo da garantire la legalità dei titoli rilasciati (rispondenza tra preparazione e certificazione) e l'adempimento del diritto dovere all'istruzione/formazione. In merito alla frequenza, la legge prescrive che lo studente debba assolvere l'obbligo di istruzione (fino a 16 anni) e di formazione (fino a 18 anni o al conseguimento di una qualifica professionale). In caso di mancato rispetto degli obblighi di legge, alle istituzioni scolastiche è messa in carico la segnalazione agli organi competenti. Le nuove norme sulla valutazione (DPR n. 122/2009) entrate in vigore nel 2010/11 impongono inoltre una frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale (contando anche ritardi e uscite anticipate) ai fini del riconoscimento della validità dell'anno scolastico. Il mancato raggiungimento della quota prescritta comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo; per situazioni particolari documentate (di salute o familiari), si possono applicare deroghe motivate e straordinarie.

Lo studente ha quindi il dovere di frequentare le lezioni. Assenze ed entrate posticipate (ritardi) devono essere seriamente motivati e regolarmente giustificati, le uscite anticipate sono autorizzate se riconducibili a casi eccezionali e documentabili e a cause di forza maggiore o di effettiva necessità. Al rientro dopo uno o più giorni di assenza lo studente è tenuto a presentare regolare motivazione sul libretto, con firma di un genitore o di chi ne fa le veci. Gli studenti

maggioresni, con delega scritta dei genitori depositata in Istituto, hanno facoltà di sottoscrivere la motivazione dell'assenza. Il docente della prima ora, su delega del Dirigente scolastico, giustifica l'assenza sul registro di classe. L'assenza può non essere giustificata quando non compaiano in modo chiaro sul libretto le motivazioni, o quando esse siano ritenute irrilevanti o inattendibili. In tal caso la scuola informa direttamente l'allievo e la famiglia, che hanno diritto di fornire ulteriori elementi di giudizio. Le procedure stabilite per il monitoraggio della frequenza prevedono l'utilizzo del registro elettronico. Fino al termine della seconda ora, gli studenti che entrano in ritardo, devono presentare il permesso di entrata posticipata al docente in servizio. Dopo la terza ora, per essere ammessi in classe, è necessaria l'autorizzazione di un docente delegato dal Dirigente scolastico.

Per l'uscita anticipata è necessaria la firma di un delegato del Dirigente (collaboratori o responsabili dei plessi) e riportati sul registro di classe dal docente presente in aula. All'inizio delle lezioni lo studente deve presentare il libretto delle giustificiche al collaboratore scolastico presente al piano e ritirarlo durante l'intervallo. Gli studenti che hanno ottenuto l'autorizzazione devono presentare il libretto firmato al docente in servizio in classe al momento dell'uscita. Anche quando il numero degli alunni presenti in classe è esiguo in rapporto al numero degli alunni che costituiscono la classe, lo svolgimento delle lezioni non subirà riduzioni o limitazioni che penalizzino i presenti a beneficio degli assenti (anche perché tale situazione non conferisce al docente la facoltà di esimersi dal prestare la propria opera). Stanti i vincoli e le responsabilità legali dell'istituzione scolastica nei confronti degli alunni minoresni, se lo studente non presenta richiesta non può essere autorizzata l'uscita a meno che un genitore non venga a prendere il figlio direttamente a scuola. In caso di studenti con assenze ingiustificate, elevato numero di assenze, ritardi, uscite anticipate o assenze strategiche, la dirigenza o il docente coordinatore di classe possono irrogare sanzioni disciplinari. Nell'ambito dell'informatizzazione del sistema, con l'intento di operare positivamente in direzione del miglioramento dell'efficienza organizzativa e del servizio all'utenza, dal 2013/14 sono state definite le condizioni per attivare il servizio comunicazione scuola-famiglia sul controllo della frequenza degli alunni tramite il registro elettronico.

La scuola promuove un dialogo più assiduo con le famiglie degli alunni del primo e secondo anno perché in obbligo d'istruzione.

Infine, per ottenere esoneri prolungati o permanenti da alcune lezioni (ad es. di ed. fisica per motivi di salute) o permessi annuali di entrata posticipata (ad es. a causa di problemi di trasporto) che corrispondono a decurtazioni dell'orario scolastico annuale, occorre presentare domanda in carta semplice indirizzata al Dirigente scolastico, con allegata documentazione che attesti l'impossibilità di frequentare le lezioni.

Astensioni collettive

Gli studenti possono organizzarsi creando un Comitato studentesco e dialogare con l'istituzione scolastica intorno ai problemi rilevati e alle proposte presentate. I rappresentanti di Istituto degli studenti, eletti all'inizio di ogni anno scolastico, sono invitati al confronto con la dirigenza prima di intraprendere qualsiasi azione di protesta o manifestazione, in modo da evitare forme di astensione (cosiddetti "scioperi" degli studenti) non sostenute da validi motivi, pertanto non

giustificate dall'Istituto. La scuola è tenuta a dare informazione preventiva circa la proclamazione di qualsiasi sciopero del personale (docente e/o non docente) fornendo notizia attraverso gli studenti di tempi, modi e organizzazioni coinvolte affinché sia valutata l'eventuale situazione di disagio rispetto all'erogazione del servizio scolastico, rispetto al quale sono comunque assicurati i servizi minimi essenziali (sorveglianza). La famiglia decide se mandare l'alunno a scuola oppure farlo restare a casa. Per definizione, il diritto di sciopero appartiene alle diverse categorie di lavoratori. Questo è il motivo per cui, al fine del relativo riconoscimento, eventuali manifestazioni di protesta degli studenti vanno concordate tra la dirigenza e i rappresentanti eletti. In tali occasioni la scuola assicura il regolare servizio, ma non è in grado di dare comunicazione preventiva alle famiglie; gli alunni assenti devono successivamente presentare la dichiarazione del genitore o di chi ne fa le veci che afferma di essere a conoscenza dell'astensione del figlio. Relativamente alle assenze degli studenti collegate a tali situazioni è bene precisare che:

- come in tutti gli altri casi, gli alunni maggiorenni possono firmare il proprio libretto scolastico, altrimenti è richiesta la firma di un genitore/tutore
- se l'assenza nella data oggetto di comunicazione è dovuta a motivi di salute, la successiva giustificazione riporterà tale dicitura
- se l'assenza è collegata allo sciopero del personale della scuola potrà essere indicato il riferimento al numero di circolare con la quale è stata data la comunicazione

AREA DIDATTICO - EDUCATIVA

Il collegio docenti

Il Collegio dei docenti elabora, realizza e verifica il Piano dell'Offerta Formativa, fissa i criteri e le linee generali della programmazione e organizzazione didattico-educativa e della valutazione degli studenti, adotta i libri di testo, valuta gli esiti e la ricaduta del P.O.F. e l'attività delle Funzioni Strumentali.

IL COMITATO DI VALUTAZIONE SERVIZIO DOCENTI

A partire dall'a.s. 2015-2016 in attuazione della legge 107/2105, comma 129, il Comitato di valutazione è costituito dal Dirigente Scolastico, che ne è il Presidente, da 3 docenti di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno scelto dal Consiglio di Istituto, da un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, anch'essi scelti dal Consiglio di Istituto, e da un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, esercita le sue competenze in materia di anno di formazione del personale docente d'Istituto, e in questa veste è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor, e di riabilitazione del personale docente stesso.

A richiesta dei docenti a tempo indeterminato valuta il loro servizio.

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE) E PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO): priorità e traguardi.

Il territorio di Castellaneta è a prevalente vocazione agricola; vi sono anche strutture ricettive per il settore turistico-balneare. Si rileva la presenza di piccole aziende artigianali e di strutture turistiche che forniscono partnership nei percorsi di alternanza scuola-lavoro. Sono presenti anche grandi realtà industriali (ILVA, ENI, porto di Taranto). La situazione economica delle famiglie risente della crisi occupazionale generata dai problemi delle grandi fabbriche del territorio.

La scuola è articolata in tre sezioni specchio di tre realtà socio-culturali ed economiche differenti. Sezione Liceo: contesto socio-economico medio, alta percentuale di alunni residenti, risultati mediamente discreti. Sezione Tecnica: contesto socio-economico medio, risultati mediamente più che sufficienti. Sezione Professionale: Contesto socio-economico basso, altissima percentuale di alunni non residenti, risultati mediamente sufficienti, frequenza irregolare in un certo numero di casi.

Il PDM (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, spinge ad una riflessione approfondita sugli elementi di debolezza emersi nelle varie aree e sulla scelta degli obiettivi di processo compiuta nel momento della formulazione del RAV (Rapporto di autovalutazione, visionabile nel dettaglio all'albo on line dell'istituzione scolastica e sul portale <scuola in chiaro> del MIUR al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>), e consente di proporre quelle che devono essere le azioni di miglioramento più opportune per superare i punti di criticità presenti nella scuola.

Nella sezione n. 5 del RAV dell'I.I.S.S. "O. FLACCO" sono state individuate due priorità rispetto agli esiti: è necessario intervenire per migliorare i risultati scolastici degli studenti sia relativamente alla frequenza (diminuzione della percentuale di abbandoni), sia per quanto riguarda la preparazione in generale, da verificare sulla base dei risultati delle prove INVALSI. La scuola dunque ha proposto che l'area di processo "Curricolo, progettazione e valutazione" sia oggetto di interventi di miglioramento, per la quale devono essere promosse azioni diverse: formazione dei docenti, sviluppo di nuovi modelli di progettazione di curricolo, sviluppo di una cultura della valutazione che consenta il conseguimento del traguardo dell'omogeneità dei processi valutativi.

Non meno importante è risultata la necessità di miglioramento nell'area di processo "Orientamento strategico e organizzazione della scuola", dal momento che a tutti i livelli dell'organizzazione manca un monitoraggio sistematico; anche nelle attività per cui questo si effettua rimane allo stato di semplice acquisizione generica di dati, che non vengono analizzati ai fini della pianificazione di eventuali azioni di mantenimento e/o di miglioramento.

In che modo il PM è collegato al PTOF

Qui di seguito si riprendono in forma esplicita, gli elementi conclusivi del RAV della nostra scuola, frutto dell'attenta analisi dei punti di forza e di debolezza dell'istituto e cioè:

Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo, tutti fatti oggetto di pianificazione di miglioramento dallo scrivente.

Innanzitutto, nell' area degli esiti degli alunni/studenti, nel cui ambito si deve collocare il PdM, la priorità che l'Istituto si è assegnata per il prossimo triennio è riferita a:

- Diminuzione dell'abbandono scolastico.
- Utilizzo di strategie didattiche per migliorare la motivazione e l'apprendimento
- Miglioramento delle performance degli studenti.

Il traguardo che l'Istituto si è assegnato in relazione alla priorità è il seguente:

- Diminuzione del 2% dell'abbandono scolastico in tre anni
- Aumento costante dei docenti che partecipano a percorsi formativi e adottano strategie innovative.
- Miglioramento di 2 punti in tre anni sia nei risultati INVALSI di Italiano, sia in Matematica.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento della priorità e del relativo traguardo sono:

- Area di processo A :
- Curricolo, progettazione e valutazione:

Sviluppo della programmazione e utilizzo di verifiche periodiche per classi parallele.

- Area di processo B:
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola:

Miglioramento delle azioni di monitoraggio e comunicazione all'esterno delle iniziative dell'Istituzione scolastica.

E', pertanto, necessario che ogni docente, con la sua specifica professionalità e in riferimento alle funzioni che svolge dentro la scuola, condivida le scelte effettuate dal PdM e contribuisca concretamente alla loro realizzazione.

Ciò comporta che i docenti, nelle sedi operative della collegialità - consigli di classe, ambiti disciplinari, gruppi di progetto, ecc. - definiscano, in riferimento alle proprie classi, le azioni previste negli obiettivi di processo per migliorare gli esiti degli alunni/studenti, che valuteranno in termini di efficacia, ovviamente avvalendosi degli stessi indicatori individuati nel PdM.

In questa fase, in attesa di eventuali indicazioni del MIUR che rendano pianificabile il PTOF in tutti i suoi aspetti, anche sul piano della gestione contabile, finanziaria e delle risorse umane, il Collegio docenti procede ad effettuare le scelte didattiche ed educative e a pianificarle triennialmente, distinguendo i vari settori.

Priorità e traguardi

| Esiti degli studenti | |
|--|---|
| Priorità | Descrizione del traguardo |
| Risultati scolastici Diminuzione dell'abbandono scolastico Utilizzo di strategie didattiche per migliorare la motivazione e l'apprendimento. | Diminuzione del 2% dell'abbandono scolastico in tre anni. Aumento costante dei docenti che partecipano a percorsi formativi e adottano strategie innovative. |
| Risultati nelle prove standardizzate nazionali Miglioramento delle performance degli studenti | Miglioramento di 2 punti in tre anni sia nei risultati INVALSI di Italiano, sia di Matematica. |

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano il miglioramento degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni in merito ai risultati del primo biennio, e la riduzione del tasso di abbandono scolastico. Entrambe le priorità sono finalizzate ad assicurare l'adempimento dell'obbligo scolastico e a migliorare il successo formativo degli alunni. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza sarà necessario riprogettare il curricolo d'istituto in funzione di tali istanze.

Obiettivi di processo

| Area di processo | Descrizione dell'obiettivo di processo |
|---|---|
| Curricolo, progettazione, valutazione | Sviluppo della programmazione e utilizzo di verifiche periodiche per classi parallele. |
| Inclusione e differenziazione | |
| Ambiente di apprendimento | |
| Continuità ed orientamento | |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Miglioramento delle azioni di monitoraggio e comunicazione all'esterno delle iniziative dell'Istituzione scolastica |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | |

Le strategie che la scuola mette in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale al successo formativo. La scuola programma il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare gli esiti dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza attenta alla multimedialità e alle nuove tecnologie. In vista di questi risultati inserisce criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola si avvale di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio. Inoltre una scuola che mira al miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni e alla riduzione del tasso di abbandono scolastico necessita di un'organizzazione efficace ed efficiente e di docenti preparati ad affrontare il cambiamento delle modalità di apprendimento degli studenti.

Risultati PROVE INVALSI

Le strategie metodologico-didattiche da mettere in campo tengono conto dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati dei test INVALSI (ricavabili dalla sezione 2.2 del RAV).

Esiti

In particolare i suddetti test INVALSI hanno evidenziato che nel Liceo il punteggio di Italiano è superiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, mentre il

punteggio di Matematica è inferiore. I punteggi delle diverse classi in Italiano e Matematica sono molto distanti, ma la varianza tra classi è di poco superiore a quella media. Nelle classi delle sezioni Tecnica e Professionale i punteggi di Italiano e Matematica risultano al di sotto della media, in alcuni casi anche di molto. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano è leggermente superiore mentre in Matematica è notevolmente superiore alla media nazionale.

Strategie metodologiche

Determinante sarà la capacità di implementare metodologie e strategie didattiche innovative, (anche con l'ausilio dei docenti di potenziamento) dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata (ma non ancora a carattere sistematico) negli anni scorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F. - European Qualification Framework definisce come "competenza" la *"comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale"* descritta in termini di *'responsabilità e autonomia'* e con l'obiettivo di *'promuovere la mobilità transfrontaliera dei cittadini e agevolare l'apprendimento permanente'*.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'elaborazione del PTOF si sviluppa in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

| Obiettivi formativi | Azioni |
|---|---|
| a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; | Potenziare l'aspetto <comunicativo> della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) anche attraverso la metodologia <CLIL> |
| b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; | Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. |
| d) potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema; | Valorizzare le abilità artistiche degli studenti, migliorarne il sistema di rapporti interpersonali ed accrescerne l'autostima |
| e) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione | Acquisire consapevolezza del proprio essere membri di una comunità che si sviluppa attraverso la conoscenza e il rispetto dell'altro. |

| | |
|---|---|
| all'autoimprenditorialità; | |
| f) Rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale; | Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. |
| g)potenziamento delle discipline motorie, | Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. |
| h)Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; | Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento; |
| i)Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; | Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata |
| l)Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; | Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale |
| o)Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; | Implementare le risorse ministeriali con risorse PON e POR per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III. |
| q)Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; | Valorizzare le eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, attraverso finanziamenti PON e POR); |
| s)Definizione di un sistema di orientamento | Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline |

Partecipazione a reti per il miglioramento

| | |
|------|-------|
| Reti | Scopi |
|------|-------|

| | |
|--|---|
| Accordo di rete tra Università di Bari e scuole della provincia di Bari | Progetto Piano di miglioramento |
| Accordo di rete tra I.I.S.S. Perrone, I.I.S.S."Q.O.Flacco" e altre scuole di grado diverso della provincia di Taranto | Progetto Laboratori territoriali |
| Manifestazione d'interesse dell'I.I.S.S."Q.O.FLACCO" di Castellaneta | Adesione alla Rete di scuole EsaBac, a.s.2015/2016 |
| Convenzione con l'Associazione "Pro Loco "di Castellaneta | Progetto "Teatro in classe" |
| Dichiarazione di intenti di partecipazione formalizzata in data 29/10/2015 tra i seguenti partner: I.I.S.S."Q.O.Flacco", I.I.S.S. "Mauro Perrone", I.C.S. "Pascoli-Giovinazzi", I.C.S."F.Surico", CONI Comitato Regione Puglia, UISP M.Franca | PROGETTO:"Piano nazionale per il potenziamento dell'educazione motoria e sportiva" - "Dalla Back School allo Slowmove:attività motoria e sportiva controllata" A.S. 2015/2016 |
| Accordo di rete non formalizzato tra I.I.S.S."Q.O.Flacco" , I.C.S. "Pascoli-Giovinazzi", I.C.S."F.Surico" | Progetto "L'OLIO: ORO DELLA TERRA DELLE GRAVINE" |
| Convenzione tra I.I.S.S."Q.O.Flacco" e l'Associazione musicale "On. Gabriele Semeraro" | Progetto "Musicalab" |
| Patto territoriale non formalizzato tra Comune di Castellaneta , I.I.S.S."Q.O.Flacco" Associazione "Riutility lab", Caritas Castellaneta, Agenzia regionale "Arca jonica", Associazione "Ance" Taranto | Progetto" Riqualificazione urbana, culturale e sociale delle aree degradate" |
| Convenzione non formalizzata con l'Associazione culturale "Aracnea" | Progetto "#Ilmioliceoaccogliente" |
| Manifestazione d'interesse dell'I.I.S.S."Q.O.FLACCO" di Castellaneta di adesione alla Rete di scuole | Fondazione I.T.S. "A. Cuccovillo" |
| Accordo di rete tra vari Istituti della Regione (in attesa di approvazione da parte della Regione Puglia) | Progetto "Polo tecnico-professionale per il sistema energia" |

In che modo sono stati coinvolti studenti, genitori e stakeholder

Tutti i portatori di interesse sono stati coinvolti attraverso questionari somministrati dalla scuola; è stata richiesta la loro opinione e collaborazione all'interno dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto.

Sintesi dei progetti e azioni caratterizzanti il ptof e relazione con il pm

| Azioni | Traguardi esiti/obiettivi processi |
|--|--|
| iniziative | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo professionale e innovazione; • Centralità della didattica; • Curricolarità del recupero; • Potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro; • Educazione alla convivenza civile; • Attenzione alle problematiche civili: progetti culturali, educazione alla legalità, educazione alla salute, educazione all'ambiente, attività sportiva e attività integrative; • Coinvolgimento delle famiglie; • The long life learning: Comenius, Erasmus Plus; • Certificazioni esterne per le lingue e per l'informatica; • Progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, attuati dai docenti nell'ambito del completamento orario afferenti le discipline di greco, inglese e matematica; • Progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dal comma 7, art. 1 della legge 107/2015. | <p>Sviluppo della programmazione. Diminuzione dell'abbandono scolastico. Utilizzo di strategie didattiche per migliorare la motivazione e l'apprendimento Miglioramento delle performance degli studenti. Miglioramento delle azioni di monitoraggio e comunicazione all'esterno delle iniziative dell'Istituzione scolastica.</p> |

ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ed EDUCATIVA

| Azioni | Traguardi esiti/obiettivi processi |
|--|--|
| Didattica laboratoriale | <p>Sviluppo della programmazione. Diminuzione dell'abbandono scolastico. Utilizzo di strategie didattiche per migliorare la motivazione e l'apprendimento Miglioramento delle performance degli studenti.</p> |
| Didattica per competenze | <p>Sviluppo della programmazione. Utilizzo di strategie didattiche per migliorare la motivazione e l'apprendimento Miglioramento delle performance degli studenti.</p> |
| Piano Nazionale Scuola Digitale | <p>Utilizzo di strategie didattiche per migliorare la motivazione e l'apprendimento</p> |
| Formazione docenti per l'innovazione didattica | <p>Utilizzo di strategie didattiche per migliorare la motivazione e l'apprendimento</p> |

| | |
|--|--|
| Studio assistito - sportello didattico | Miglioramento delle performance degli studenti. |
| Progetti con certificazione | Sviluppo della programmazione. |
| Simulazione test per ingresso Università | Miglioramento delle performance degli studenti. |
| Simulazione d'impresa | Miglioramento delle performance degli studenti. |
| E - Twinning | Utilizzo di strategie didattiche per migliorare la motivazione e l'apprendimento |
| Alternanza scuola-lavoro | Miglioramento delle performance degli studenti. |
| Progetto: "Dal palcoscenico alla realtà" (INAIL) | Utilizzo di strategie didattiche per migliorare la motivazione e l'apprendimento |

Progettazione extra curricolare

| | |
|--|---|
| | |
| SCUOLA APERTA IL POMERIGGIO | Progetto teatrale e altri progetti eventualmente finanziati |
| SCUOLA APERTA AL TERRITORIO | Laboratorio di scrittura creativa, Laboratorio musicale eventualmente finanziato |
| VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI | Corsi di preparazione ai certamina Collaborazione con l'Istituto Filosofico di Napoli |
| AZIONI DI RECUPERO | Sportello didattico |
| AZIONI DI ORIENTAMENTO | Incontri con esperti |
| MANIFESTAZIONI SPORTIVE | Campionati studenteschi di varie discipline sportive |
| MANIFESTAZIONI FINALI | Premiazioni alunni meritevoli |
| SUMMER SCHOOL | Stage linguistici all'estero, alternanza scuola-lavoro Corsi di recupero estivi |
| AIUTO ALLO STUDIO | Studio assistito |
| LABORATORI LINGUISTICI | Corsi per certificazioni linguistiche di Inglese, Francese, Spagnolo. |
| LABORATORI DIGITALI | Corso ECDL |
| LABORATORI ARTISTICI | Corso di disegno a mano libera nei modelli architettonici |
| LABORATORI SPORTIVI | Campionati studenteschi di varie discipline sportive Test su gioco di squadra SPEEDY (non omologato) |

I progetti in orario extracurricolare finanziati dal Fondo di Istituto sono stati collegialmente proposti per ampliare alcune delle competenze previste per i singoli indirizzi.

Progettazione organizzativa

| | | |
|-----------------------------|--|---|
| FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA | ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE | AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA |
| Classi aperte | Docente potenziamento | Corso Etica della Pace |
| Didattica laboratoriale | Docente potenziamento | Laboratorio di Didattica delle Scienze e della Storia |
| Didattica laboratoriale | Docente potenziamento | Laboratorio di Didattica delle |

| | | |
|-------------------------|-----------------------|---|
| | | Lingue classiche |
| Didattica laboratoriale | Docente potenziamento | Potenziamento laboratorio di elettronica |
| Didattica laboratoriale | Docente potenziamento | Corso di disegno a mano libera nei modelli architettonici |
| Classi aperte | Docente potenziamento | Studio assistito |
| Didattica laboratoriale | Docente potenziamento | Sportello didattico |
| Didattica laboratoriale | Docenti potenziamento | Educazione alla legalità |
| Didattica laboratoriale | Docente potenziamento | Sostegno all'apprendimento della matematica |

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella definizione dell'organico dell'autonomia si è fatto riferimento agli obiettivi formativi ritenuti prioritari, ed elaborato una proposta che ha tenuto conto dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento.

I corsi serali per adulti (settore *Industria e Artigianato* indirizzo *Manutenzione ed Assistenza Tecnica*, settore *Industria e Artigianato* indirizzo *Produzioni Industriali ed Artigianali* articolazione *Artigianato* opzione *PRODUZIONI TESSILI – SARTORIALI*) pur in presenza di iscrizioni non sono stati attivati nel presente anno scolastico a causa della mancata assegnazione dell'organico da parte dell'ufficio territoriale competente; pertanto risulta difficile fare una previsione triennale del fabbisogno dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento.

Risulta altresì difficile prevedere l'organico della sede del liceo, in quanto si attende, da parte degli Organi competenti, l'autorizzazione del percorso formativo di *LICEO SCIENTIFICO*.

| FABBISOGNO TRIENNIO | | | | | | |
|---|-------|--------------|-------------------|-------------------------------|--------------------------------|--|
| | A.S. | POSTI COMUNI | POSTI DI SOSTEGNO | POSTI ORGANICO POTENZIATO (*) | CLASSE DI CONCORSO (eventuale) | MOTIVAZIONI (Tempo pieno, tempo prolungato, pluriclassi, etc.) |
| ORGANICO SCUOLA (cod.mecc. TAPC021011 LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO) | 16/17 | 29 | 4 | 3 | A024 A052 A037 | Progetti, sportello didattico, studio assistito, didattica laboratoriale, sostituzione dei docenti assenti |
| | 17/18 | 29 | 4 | 3 | A024 A052 A037 | Progetti, sportello didattico, studio assistito, didattica laboratoriale, sostituzione dei docenti assenti |
| | 18/19 | 29 | 4 | 3 | A024 A052 A037 | Progetti, sportello didattico, studio assistito, didattica laboratoriale, sostituzione dei docenti assenti |

| | | FABBISOGNO TRIENNIO | | | | |
|--|-------|-------------------------------------|-------------------|-------------------------------|--------------------------------|--|
| | A.S. | POSTI COMUNI | POSTI DI SOSTEGNO | POSTI ORGANICO POTENZIATO (*) | CLASSE DI CONCORSO (eventuale) | MOTIVAZIONI (Tempo pieno, tempo prolungato, pluriclassi, etc.) |
| ORGANICO SCUOLA (cod. meccanografico TATF021016 – ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE) | 16/17 | 34 + 1 per Ufficio Tecnico | 0 | 2 | A019 C260 | Progetti, sportello didattico, studio assistito, didattica laboratoriale, sostituzione dei docenti assenti |
| | 17/18 | 34 + 1 per Ufficio Tecnico | 0 | 2 | A019 C260 | Progetti, sportello didattico, studio assistito, didattica laboratoriale, sostituzione dei docenti assenti |
| | 18/19 | 34 + 1 per Ufficio Tecnico | 0 | 2 | A019 C260 | Progetti, sportello didattico, studio assistito, didattica laboratoriale, sostituzione dei docenti assenti |
| | | | | | | |

| | | FABBISOGNO TRIENNIO | | | | |
|--|-------|---------------------|-------------------|-------------------------------|--------------------------------|--|
| | A.S. | POSTI COMUNI | POSTI DI SOSTEGNO | POSTI ORGANICO POTENZIATO (*) | CLASSE DI CONCORSO (eventuale) | MOTIVAZIONI (Tempo pieno, tempo prolungato, pluriclassi, etc.) |
| ORGANICO SCUOLA (cod. meccanografico TARIO21019 – ISTITUTO PROFRSSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO) | 16/17 | 27 | 6 | 2 | A019 A017 | Progetti, sportello didattico, studio assistito, didattica laboratoriale, sostituzione dei docenti assenti |
| | 17/18 | 27 | 6 | 2 | A019 A017 | Progetti, sportello didattico, studio assistito, didattica laboratoriale, sostituzione dei docenti assenti |
| | 18/19 | 27 | 6 | 2 | A019 A017 | Progetti, sportello didattico, studio assistito, didattica laboratoriale, sostituzione dei docenti assenti |
| | | | | | | |
| TOTALE | | 90 | 10 | 9** | | |

(*) Si consideri che alcuni docenti su posto comune sono in servizio su due o tre sedi e che l'organico di potenziamento è stato assegnato all'intero Istituto.

(**) di cui n. 7 in servizio, n. 1 immesso in ruolo in altro Istituto, n. 1 posto vacante (sostegno).

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, si ricorda che i docenti dell'organico dell'autonomia concorrano alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani)
- Attività di sostegno (Es: laboratori didattici)
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (Es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza o dei fiduciari di plesso)
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg);

Nel nostro Istituto i docenti del potenziamento svolgono il loro servizio con azioni di potenziamento attraverso sportelli didattici, di sostegno con laboratori, recupero e valorizzazione delle eccellenze attraverso sdoppiamento delle classi, attività di insegnamento e sostituzione dei docenti assenti come previsto dalla normativa vigente. Tale organizzazione è finalizzata all'acquisizione degli obiettivi formativi individuati collegialmente e costruiti tenendo conto della specificità degli indirizzi di studio, e al raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti.

Il riferimento è alla circolare applicativa n. 2805 dell'11.12.2015 al paragrafo <l'organico dell'autonomia (posti comuni, sostegno, potenziamento)>, nella quale si rimarca che le opzioni di organico effettuate nel PTOF dovranno dettagliarsi in funzione del decreto interministeriale sugli organici di prossima emanazione con quale verranno date istruzioni operative di dettaglio.

Fabbisogno dei posti del personale tecnico, amministrativo ed ausiliario

| | PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA | N.CLASSI | N.ALUNNI | N.UNITA' DI PERSONALE |
|---------------------------|-------------------------------------|----------|----------|-----------------------|
| Collaboratori scolastici | LICEO | 12 | 239 | 5* |
| | ITIS | 13 | 247 | 4* |
| | IPSIA | 11 | 201 | 4* |
| Assistenti amministrativi | TRE SEDI | 36 | 687 | 6** |
| Assistenti tecnici | TRE SEDI | 36 | 687 | 8** |

*come da dati storici.

**come da regolamento e da dati storici.

Il comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015 richiede l'indicazione nel PTOF del fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, ma sempre *nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190*. La quantificazione del suddetto personale, andrà

necessariamente fatta partendo dai dati storici della scuola ed effettuando una proiezione per i prossimi tre anni sulla scorta degli incrementi o decrementi del numero di alunni e classi.

Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private.

| PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA | TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA | MOTIVAZIONE DELLA SCELTA | FONTE DI FINANZIAMENTO |
|---|--|---|---------------------------|
| ITIS | Laboratorio di Informatica | Ammodernamento dell'esistente in relazione all'indirizzo di studio | FESR |
| ITIS | Laboratorio di Elettronica | Ammodernamento dell'esistente in relazione all'indirizzo di studio | FESR |
| ITIS | Laboratorio di Meccatronica | Nuovo laboratorio per l'indirizzo omonimo a regime dal 2016-2017 | FESR |
| LICEO | Laboratorio di Fisica | Potenziamento del laboratorio esistente | FESR |
| LICEO | Laboratorio Linguistico - Multimediale | Rinnovo del laboratorio esistente in previsione dell'attivazione dell'indirizzo scientifico. | FESR |
| IPSIA | Laboratorio Termoidraulico | Nuovo allestimento per esercitazione di montaggio e manutenzione caldaie con impianti termici a pavimento e impianti idraulici. | FESR |
| IPSIA | Laboratorio Elettrico | Ammodernamento dell'esistente in relazione all'indirizzo di studio | FESR |
| IPSIA | Laboratorio di Informatica | Ammodernamento dell'esistente in relazione all'indirizzo di studio | FESR |
| IPSIA | Laboratorio di Meccanica | Nuovo allestimento di torni e utensileria varia. | FESR |
| IPSIA | Laboratorio di Moda | Acquisto tessuti varie tipologie e ammodernamento macchine varie | FESR |

Definizione dei percorsi di alternanza scuola lavoro

L'art.1, comma 33 della legge 107/2015 prevede i percorsi di alternanza scuola lavoro nei licei, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016 anche con la modalità dell'impresa formativa simulata.

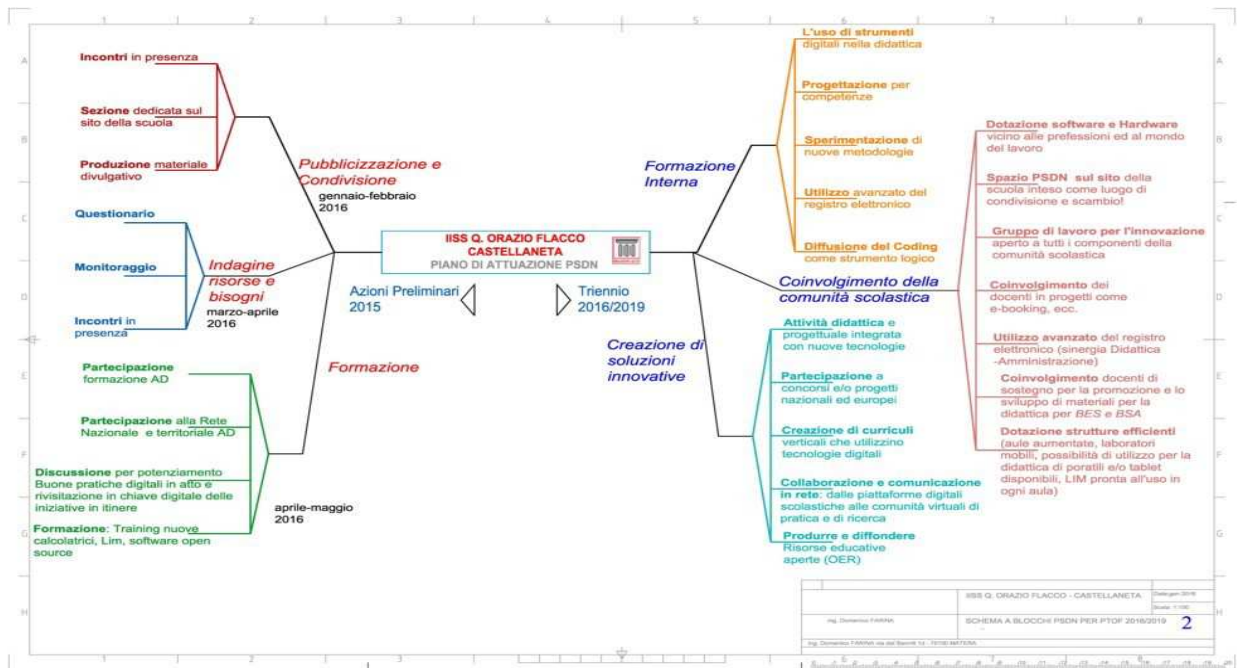
| SEDE | SETTORE DI RIFERIMENTO | TIPOLOGIA |
|-------|---|---|
| LICEO | Turistico Storico-archeologico Archivistico | Stage in azienda e/o Impresa formativa simulata |
| ITIS | Informatico Elettronico Meccatronico | Stage in aziende reali |
| IPSIA | Sistemi energetici Termoidraulico Elettrico Moda | Stage in aziende reali |

Piano nazionale scuola digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

Il nostro Istituto ha realizzato una mappatura delle azioni possibili e necessarie per una realizzazione piena del PNSD con la consapevolezza dell' importante impegno di risorse umane ed economiche da investire. Pertanto si metteranno in campo tutte le azioni capaci di sfruttare al meglio le risorse che saranno disponibili al fine di promuovere lo sviluppo degli ambienti di apprendimento e il successo formativo di ogni studente.



Piano nazionale scuola digitale

| Obiettivi | Azioni |
|--|---|
| Scuola laboratorio permanente di ricerca | <p>Attività didattica e progettualità innovativa integrate con nuove tecnologie.</p> <p>Corsi di:</p> <p><i>“Diritto alla rete”;</i></p> <p><i>“Educazione ai media e alle dinamiche sociali online”;</i></p> <p><i>“Diritti e doveri nella circolazione delle opere creative”;</i></p> <p><i>“Privacy e protezione dei dati”;</i></p> <p><i>“La scrittura in ambienti digitali e misti”;</i></p> <p><i>“Utilizzo di nuovi strumenti di calcolo”.</i></p> <p>Partecipazione a concorsi e/o progetti nazionali ed europei.</p> <p>Creazione di curricoli verticali che utilizzano tecnologie digitali.</p> |
| Scuola laboratorio permanente di sperimentazione | <p>Collaborare e comunicazione in rete : dalle piattaforme digitali alle comunità virtuali di pratiche di ricerca.</p> <p>Corsi: <i>“ Istituti Superiori rafforzati”</i></p> <p><i>“Laboratori School Friendly”.</i></p> |
| Scuola laboratorio permanente di innovazione | <p>Uso di strumenti digitali nella didattica.</p> <p><i>Formazione in servizio – corsi base per docenti, AT, AA, e aperti ai docenti di scuole medie.</i></p> <p>Corsi:</p> <p><i>“ Modellazione solida con Solid Work”;</i></p> <p><i>“Programmazioni di moduli logici LOGO – Siemens”;</i></p> <p><i>“Tecniche di base per lezioni di Power Point”.</i></p> <p><i>Divenire presidio di pronto soccorso tecnico per creare uno stretto legame con le scuole medie del territorio.</i></p> |

| | |
|---|---|
| | <p><i>Progettazione per competenze.</i></p> <p>Sperimentazione di nuove tecnologie.</p> <p>Utilizzo avanzato del registro elettronico.</p> <p>Diffusione del Coding come strumento logico.</p> |
| Scuola laboratorio permanente di partecipazione e trasparenza open data | <p>Produrre e diffondere risorse educative aperte: <i>"Produzione di piccole monografie";</i> <i>"Fun fiction";</i> <i>"Disegni creativi".</i></p> <p>Autoproduzione di materiale didattico per soggetti BES e DSA.</p> <p><i>Riqualificazione dello spazio-biblioteca: "Collegamento in rete di biblioteche (Taranto o altre della provincia)".</i></p> <p>Coinvolgere i docenti in progetti come e-booking.</p> <p>Aprire al territorio per servizio iscrizioni on-line.</p> |
| Scuola laboratorio permanente di educazione e formazione digitale | <p>Dotare i laboratori di software ed hardware vicino alle professioni ed al mondo del lavoro.</p> <p><i>Corsi: "Sviluppo e prospettive attività e-commerce";</i> <i>"Nonni digitali";</i> <i>"Photoshop per il figurino di moda";</i> <i>"Costruzione di un robot con Arduino".</i></p> <p>Sinergia didattica/amministrazione.</p> |

Piano di aggiornamento e formazione personale docente e A.T.A.

Nel quadro dell'aggiornamento inteso come diritto-dovere del Personale docente, e considerata la necessità di attivare percorsi funzionali al Piano di Miglioramento (Legge 107/2015), questo Istituto si propone di approfondire le seguenti tematiche:

- Salute e sicurezza sul lavoro
- Inclusione e integrazione degli alunni diversabili
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Innovazione metodologie didattiche.

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti sia estensibili a tutte le istituzioni scolastiche, che circoscritti alle singole realtà.

Il piano del nostro Istituto contiene una previsione pluriennale di massima delle azioni formative che saranno rivolte a:

- docenti neoassunti;
- gruppi di miglioramento (RAV, PdM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;

- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- docenti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc.

Tale formazione riguarderà i temi strategici riportati nella nota ministeriale n. 0035 del 07 gennaio 2016, quali:

- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- alternanza scuola-lavoro ed imprenditorialità;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- valutazione.

| Obiettivi | Azioni |
|--|--|
| Progettazione per competenze | Progetto "Piano di Miglioramento" finanziato dal MIUR Formazione su Competenze linguistiche, logico-argomentative e matematiche |
| Valutazione per competenze | Progetto "Piano di Miglioramento" finanziato dal MIUR |
| Innovazione digitale nella didattica | Piano Nazionale Scuola Digitale |
| Didattica inclusiva | Progetto in rete con scuole del territorio (in attesa di autorizzazione) Formazione su Inclusione e integrazione degli alunni diversabili |
| Formazione specifica didattica laboratoriale | Formazione su Contrasto alla dispersione scolastica Formazione su Innovazione metodologie didattiche |
| Formazione sicurezza | Formazione su salute e sicurezza sul lavoro Corso di primo soccorso |
| Alternanza scuola-lavoro | Formazione sull'obbligo dell'alternanza scuola-lavoro. |
| Amministrazione e contabilità | Formazione su Gestione contabile, finanziaria e delle risorse umane, protocollo informatico e gestione piattaforma. |

Modalità realizzazione

Alla realizzazione del PTOF sono stati chiamati tutti gli operatori della scuola: docenti, personale ATA, studenti; inoltre perché i risultati siano apprezzabili, è necessario che tutta la comunità nella quale la scuola è inserita intervenga adeguatamente con impegno e con il proprio apporto professionale. Attraverso progetti, attività curricolari ed extracurricolari, e servendosi dei nuovi orientamenti della didattica (didattica laboratoriale, inclusiva, peer-to-peer, tutor tra pari, problem solving, ecc...) i docenti curricolari e del potenziamento si attivano per migliorare gli esiti dell'apprendimento e la qualità generale dell'offerta formativa. Inoltre la scuola ha provveduto a formalizzare numerosi accordi di rete con altre scuole di diverso ordine e protocolli d'intesa e manifestazioni di interesse con associazioni varie operanti sul territorio, grazie anche al lavoro delle funzioni strumentali e dei docenti componenti lo staff di presidenza, a cui è demandato anche il compito di gestire l'organizzazione, l'attuazione e la documentazione dei vari progetti. Tuttavia l'organico potenziato, seppure corposo e diversificato nelle classi di concorso assegnate, non corrisponde pienamente alle richieste della nostra scuola, scaturite dalla redazione del RAV e dalla stesura del Piano di Miglioramento. Nello specifico, mancano docenti per potenziare l'insegnamento della Matematica (criticità emersa dai risultati delle prove INVALSI) e uno dei docenti di Italiano (A051), che ha differito la presa di servizio, per cui anche il potenziamento di Italiano rischia di essere insufficiente.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

ALLEGATI:

1. PIANO DI INCLUSIONE
2. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
3. Sez. V del RAV (Rapporto di autovalutazione);
4. PDM (Piano di Miglioramento);
5. DELIBERE del collegio docenti e del consiglio d'istituto;

Castellaneta, 12 gennaio 2016



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Rosaria Clelia GONCADA